BILAN/ CIO SOCIA/ LE

2015-2016

FONDAZIONE BANCO di NAPOLI

LET/TE/RA DI PRESENTAZIONE

LET/TE/RA DI PRESENTAZIONE

Sono trascorsi 400 anni dall'inizio delle attività del Monte dei Poveri che si insediò nel 1616 nella sede che ancora oggi occupa la Fondazione Banco di Napoli. Un periodo di tempo così lungo ha rafforzato considerevolmente l'identità filantropica della Fondazione perché la protezione dei valori più stabili e profondi si realizza con il continuo cambiamento delle modalità operative e la costante innovazione delle relazioni con la propria comunità.

In coerenza con questo assunto il primo bilancio sociale della Fondazione interpreta quindi la richiesta di sempre maggiore trasparenza delle attività realizzate e di maggiore visibilità e valutazione dei risultati raggiunti.

Gli ultimi anni hanno rappresentato un periodo di importanti cambiamenti per la Fondazione stimolati anche dall'adesione al Protocollo d'Intesa ACRI-MEF, che ha richiesto una profonda riflessione sulle modalità di perseguimento della mission filantropica delle Fondazioni bancarie e sulle modalità di esecuzione delle attività di erogazione.

Interpretando questi stimoli sono state realizzate due iniziative che rappresentano i nuovi veicoli di intervento della Fondazione in relazione alla modalità di infrastrutturazione del Terzo settore ed alla valorizzazione del nostro archivio storico. Meridonare, la prima piattaforma di crowdfunding meridionale ed IlCartastorie, la Fondazione realizzata per la gestione e la valorizzazione dell'Archivio Storico, hanno rivoluzionato le nostre attività in risposta alle richieste sempre più articolate da parte del territorio.

Per rispondere a queste nuove complessità ed alla maggiore ampiezza degli interventi effettuati diventa indispensabile la redazione di un documento che non sia la sola lista delle erogazioni finanziarie ma che riepiloghi i risultati e gli impatti delle nostre azioni. Inoltre tale documento è la parte finale di un lungo percorso che ha coinvolto tutti noi in un processo di condivisione e di formalizzazione degli elementi identitari.

Siamo partiti dal renderci conto di chi siamo per passare poi a rendere conto di quello che facciamo e di come lo facciamo.

Questo che presentiamo è il nostro primo Bilancio Sociale ed è sicuramente suscettibile di miglioramento. E' però la dimostrazione di una nuova cultura acquisita che si è sì adeguata ai tempi e al ruolo che oggi le Fondazioni devono avere, ma mantiene come punto fermo i fondamenti identitari della nostra mission filantropica.

Il Presidente, Prof. *Daniele Marrama*

GUIDA ALLA LET/TURA

Questo primo Bilancio sociale è l'esito del percorso di trasparenza e rendicontazione sociale avviato dalla Fondazione Banco di Napoli nel 2016.
L'approccio metodologico utilizzato, che permette di rileggere il livello istituzionale, strategico e operativo dell'organizzazione secondo il modello della catena di senso, consente di:

- promuovere una cultura dell'*accountability* che orienti alla trasparenza e alla credibilità tutte le fasi della gestione;
- sviluppare i sistemi di programmazione, controllo, rendicontazione e valutazione in modo integrato;
- radicare un metodo di lavoro e un modello di relazione innovativo ed efficace - la gestione responsabile - intesa come la capacità di rispondere con coerenza ai valori fondativi e alla missione dichiarata; con efficacia crescente alle aspettative dei diversi interlocutori; con trasparenza degli effetti generati dalle scelte e dalle attività, misurando il valore economico, sociale e ambientale prodotto.

Il percorso di responsabilità sociale ha messo in luce la necessità, al fine di aumentare sempre più la capacità della Fondazione di perseguire con efficacia la sua missione, di rivedere anche il processo di erogazione dei contributi e il monitoraggio dei progetti finanziati. Grazie a questo percorso, il ruolo della Fondazione cambia e cresce. A tal fine, sta costruendo un sistema di responsabilità interne, metodi e strumenti per rinforzare la relazione con gli enti finanziati, affiancandoli nell'impostazione e nello sviluppo dei progetti, per far sì che rinforzino il valore sociale prodotto per i beneficiari diretti e per la collettività intera.

Cos'è il Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione.

Il Bilancio sociale della Fondazione è articolato in tre sezioni:
IDENTITÀ: presenta le caratteristiche distintive della Fondazione, esplicita le prin-

cipali tappe della storia, la missione e gli ambiti di intervento; descrive in sintesi il contesto del territorio in cui opera e il quadro normativo di riferimento; rende conto in modo trasparente della composizione, delle attività e dei costi degli organi di governance; presenta una prima mappatura degli stakeholder che costituiscono la rete delle relazioni della Fondazione.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE: descrive il funzionamento della Fondazione; presenta il quadro del personale completo dell'analisi del profilo e delle attività di formazione interna; descrive le modalità di impiego delle risorse economiche con un'analisi dettagliata della destinazione dell'avanzo di esercizio – fonte delle risorse destinate alle erogazioni – dei risultati della gestione del patrimonio e delle spese di gestione e funzionamento.

OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI: la terza sezione - il cuore del Bilancio sociale - si apre con la descrizione della struttura della rendicontazione e una visione d'insieme che esplicita il funzionamento e i principali risultati dell'attività erogativa e di Meridonare. La rendicontazione di obiettivi, attività, risultati ed effetti prodotti dalla Fondazione, per gli anni 2015 e 2016, è organizzata nei quattro ambiti di intervento che discendono dalla missione:

- area arte, attività e beni culturali
- area volontariato, attività sociale e di sviluppo economico
- area educazione, istruzione e formazione
- area ricerca scientifica e tecnologica.

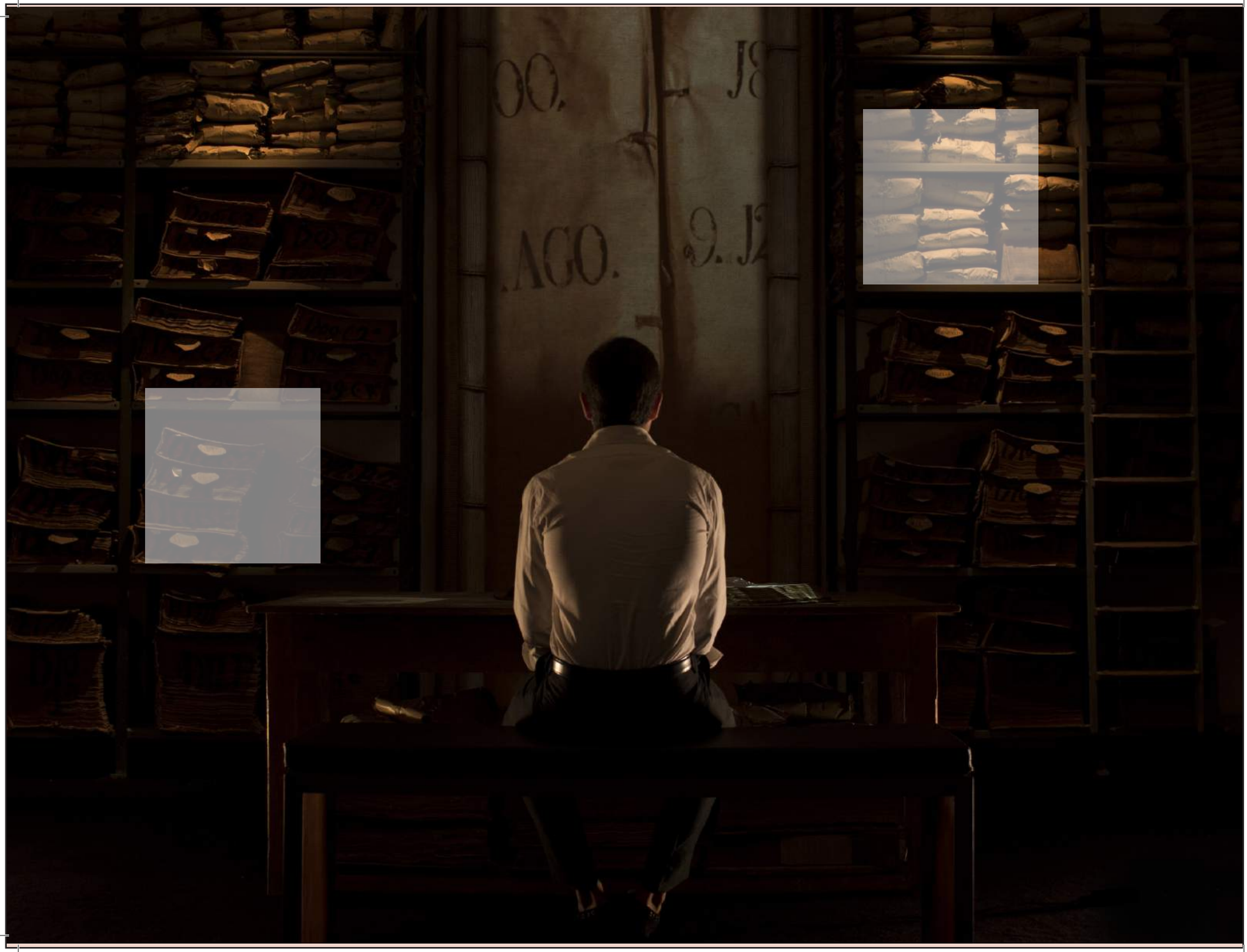
Un buon bilancio richiede metodo!

Rendersi conto per rendere conto® è il metodo Refe, società esperta del settore che ha affiancato la Fondazione nella stesura del suo primo Bilancio sociale.

L'analisi interna - *rendersi conto* - esplicita l'identità, le scelte e il funzionamento dell'organizzazione, con la verifica puntuale delle attività realizzate e dei progetti finanziati, delle risorse allocate e dei risultati ottenuti.

La comunicazione esterna - *rendere conto* - fa conoscere e rende trasparente, verificabile e comprensibile a tutti il lavoro svolto e il valore sociale creato.

GUIDA ALLA LET/TURA



INDI/CE

IDEN/TITÀ

Storia 11
Missione 13
Ambiti di intervento 14
Contesto di riferimento 15
Le Fondazioni di origine bancaria in Italia 17
Quadro normativo 18
Organi e governance della Fondazione 21
Sistema delle relazioni 27

ORGANIZ/ZAZIONE E RISORSE

Struttura organizzativa 35
Le persone che lavorano per la Fondazione 36
Le risorse economiche 38

OBIET/TIVI ATTIVITÀ E RISUL/TATI

Struttura della rendicontazione 50
Area arte, attività e beni culturali 60
Area volontariato, attività sociale e di sviluppo economico 80
Area educazione, istruzione e formazione 94
Area ricerca scientifica e tecnologica 104

Nota di commento 110

IDEN/ TITA

Storia

1794
Il Banco Nazionale di Napoli nasce, per volontà di Ferdinando IV di Borbone, dall'unione di otto banchi pubblici, istituiti a Napoli tra il XVI e il XVII secolo.

1806-1808
Durante il periodo napoleonico, il Banco Nazionale di Napoli è diviso in Banco di Corte e Banco dei Privati che, nel 1808, confluiscono nel Banco Nazionale delle Due Sicilie.

1819
Ferdinando I di Borbone destina Palazzo Ricca, diventato poi l'Archivio Storico, a sede dell'Archivio Generale degli antichi banchi pubblici napoletani.

1861
Con l'Unità d'Italia, il Banco delle Due Sicilie assume la denominazione di Banco di Napoli e opera come istituto di emissione della moneta del Regno per 65 anni.

1926
L'attività di emissione della moneta viene accentrata presso la Banca d'Italia, il Banco di Napoli assume la qualifica di Istituto di credito di diritto pubblico e consolida il suo ruolo nello sviluppo del Mezzogiorno.

1990
La Legge Amato-Carli ribalta il ruolo delle fondazioni, introducendo la separazione delle funzioni tra fondazioni e banche, le banche diventano società per azioni sotto il controllo delle fondazioni proprietarie. Secondo la lagge, le fondazioni bancarie gestiscono la banca partecipata ma non possono esercitare attività bancaria; i dividendi sono intesi come reddito strumentale all'attività istituzionale che deve perseguire fini di interesse pubblico e di utilità sociale.

1991
Il 1° Luglio il Banco di Napoli, in attuazione della Legge, si trasforma in Società per Azioni - Istituto Banco di

Lo stemma del Banco di Napoli

Lo stemma araldico del Banco di Napoli, riconosciuto con decreto ministeriale nel 1905, rappresentava una **sintesi iconografica** degli antichi banchi pubblici napoletani. Nel 1947 è stato modificato con l'introduzione dello scudo di forma sannitica e di una fascia svolazzante con la scritta "Banco di Napoli". Con la modifica sono stati anche riposizionati i quattro quadranti:

- nel primo quadrante rosso e oro, in alto a sinistra, è raffigurata una croce di calvario di colore rosso, posta su tre monti al naturale - **Monte di Pietà**;
- nel secondo in azzurro la croce di calvario trifogliata d'oro con il monogramma JHS sopra tre monti verdi con la lettera M per "Mons", P per "Pauperum" e ND per "Nomine Dei" - **Monte dei Poveri del Sacro Nome di Dio**;
- nel terzo in azzurro, la colomba d'argento volante come simblo dello Spirito Santo, raggiante d'oro dal becco e rovesciata - **Banco dello Spirito Santo**;
- nel quarto d'argento, la spada di San Jago, rossa in forma di croce trifogliata, caricata all'incrocio di due bordoni da pellegrino e sormontata da una conchiglia - **Banco di San Giacomo**.

Dal 1991, lo stemma rappresenta il logo della Fondazione Banco di Napoli.

Storia

Napoli di Diritto Pubblico, conferendo alla società Banco di Napoli S.p.A. l'attività creditizia. Il Banco di Napoli è il primo in Italia ad avviare la separazione delle funzioni della banca da quelle della Fondazione.

1996

Nel mese di luglio il Banco di Napoli SpA fallisce con la conseguente crisi della Fondazione che, anche per garantire continuità alla gestione del prezioso patrimonio dell'Archivio, sopravvive e avvia la capitalizzazione.

2013

Con l'insediamento del nuovo Presidente, il Professor Marrama, per la Fondazione inizia una nuova fase di innovazione delle modalità di gestione.

Missione

La Fondazione Banco di Napoli è una fondazione di origine bancaria, un ente *non profit*, privato e autonomo, che persegue **fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nelle regioni meridionali non insulari**.

Opera nei settori dell'educazione e della formazione, della ricerca scientifica e tecnologica, dell'arte e dei beni culturali, del volontariato e della solidarietà.
La Fondazione **gestisce, tutela e valorizza l'Archivio Storico**, il più grande archivio di natura bancaria al mondo, che raccoglie preziosi documenti capaci di svelare, a studiosi e appassionati, cinquecento anni di storia napoletana, meridionale, italiana, europea e di paesi extra-europei.

La Fondazione opera in 6 regioni del Sud Italia Campania, Puglia, Calabria, Abruzzo, Basilicata e Molise in un territorio che ospita complessivamente quasi 14,1 milioni di persone di cui 5,85 milioni in Campania.

Ambiti di intervento

Per conseguire la sua missione la Fondazione realizza attività e finanzia progetti nei seguenti quattro ambiti di intervento, i cui risultati ed effetti sono rendicontati nella terza sezione del Bilancio sociale – Obiettivi, attività e risultati.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

VOLONTARIATO, ATTIVITÀ SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Per realizzare la sua missione, la Fondazione:

- gestisce il proprio patrimonio, costituito da tutti i beni di sua proprietà;
- dispone di donazioni, lasciti, elargizioni e altre liberalità, oltre che di entrate di qualsiasi natura a ciò destinate;
- può esercitare attività strumentali di impresa e compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, immobiliari e mobiliari necessarie e opportune, compreso l'acquisto e l'amministrazione di partecipazioni.

Fonte: Statuto

Contesto di riferimento

La regione Campania

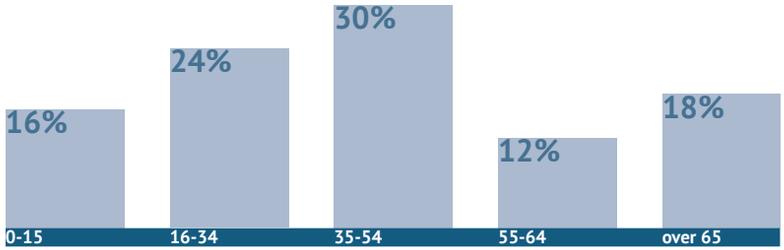
Popolazione

5.850.850 residenti

40% gli under 35
18% gli over 65
4% gli stranieri
*in linea con il resto del Mezzogiorno**

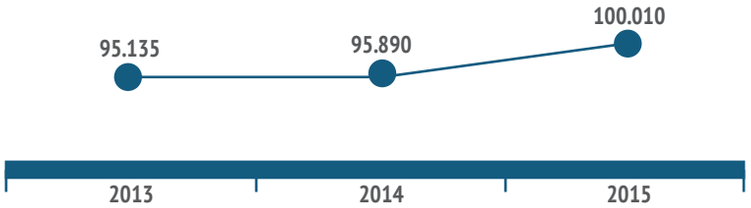
ABITANTI PER FASCE D'ETÀ

Fonte dei dati: demo Istat 1 gennaio 2016



PIL REGIONALE (valori in milioni di euro)

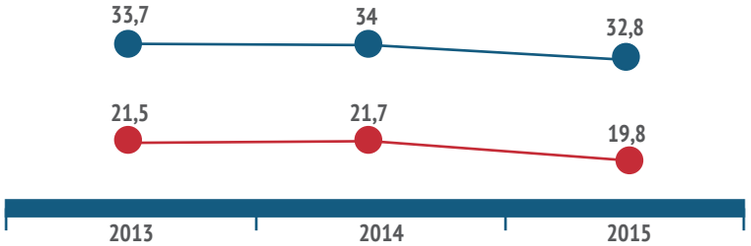
Fonte dei dati: XXI rapporto SVIMEZ 2016-dati 2015



100.010 milioni di euro
il PIL regionale, +0,2% dal 2014
circa il 6% del PIL nazionale

17.077 € il PIL pro capite
il 53,9% di quello del Centro Nord
circa il 62% di quello medio italiano

TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)



19,8% il tasso di disoccupazione
in calo dell'1,7% dal 2013
in linea con la media del Mezzogiorno

tasso di disoccupazione corretto

tasso di disoccupazione

32,8% il tasso di disoccupazione corretto includendo gli inattivi
+1,8% rispetto alla media del Mezzogiorno

*Con Mezzogiorno si intendono le seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e Basilicata

Contesto di riferimento

La regione Campania

Economia

23% il tasso di disoccupazione femminile
+10,3% rispetto alla media del Mezzogiorno

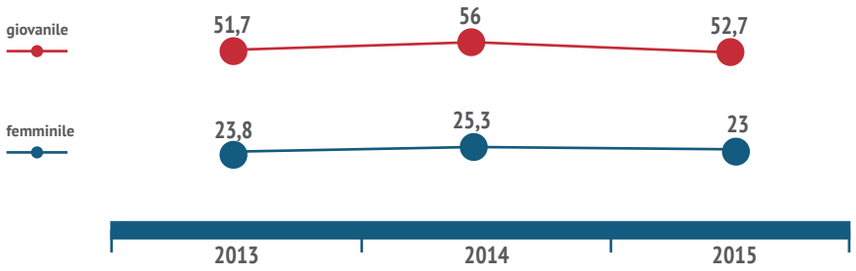
52,7% il tasso di disoccupazione tra i giovani under 24
-1,4% rispetto al resto del Mezzogiorno

574.700 i NEET- *persone non impegnate nello studio, né nel lavoro né nella formazione*
-32mila dal 2013 (-5%)
il 30% di tutti i NEET del Mezzogiorno

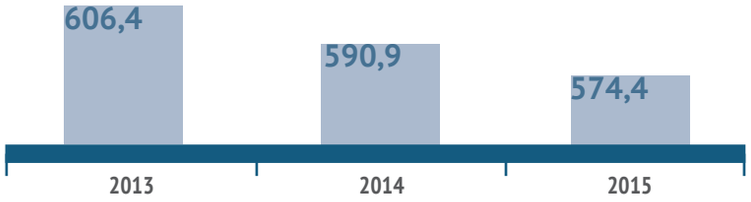
41.495 gli occupati residenti che lavorano al Centro Nord o all'estero
di cui il 26,4% laureati

TASSO DI DISOCCUPAZIONE giovanile e femminile (%)

Fonte dei dati: XXI rapporto SVIMEZ 2016-dati 2015



NEET (valori in migliaia)



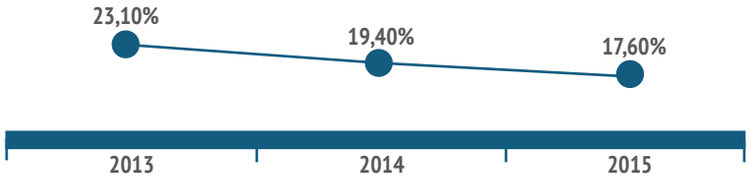
Benessere

81,3 anni la speranza di vita alla nascita
In linea con il resto del Mezzogiorno

39,5% le persone a rischio povertà
+6,4% rispetto al resto del Mezzogiorno

FAMIGLIE POVERE sul totale delle famiglie (%)

Fonte dei dati: XXI rapporto SVIMEZ 2016-dati 2015



*Con Mezzogiorno si intendono le seguenti regioni: Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Molise e Basilicata

Le Fondazioni di origine bancaria in Italia

88 Fondazioni bancarie in Italia

7 al Sud tra Napoli, Salerno, Foggia, Bari, Calabria, Sicilia, Sardegna

40.752 milioni di euro il patrimonio complessivo

1.865 milioni di euro quello delle Fondazioni del Sud Italia, il **4,6%** del totale

936,7 milioni di euro i contributi erogati

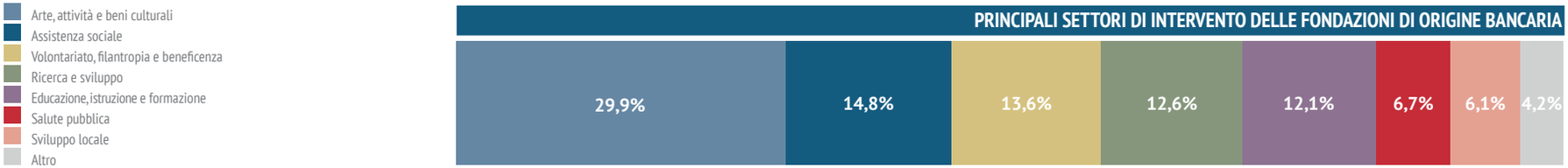
43.437 euro erogati in media per ogni progetto

21.564 interventi finanziati

251 interventi in media per ogni Fondazione

1.026 le persone occupate nelle Fondazioni bancarie

21 settori di intervento, definiti dal Decreto Legislativo 17/5/1999 n. 153, art. 1.



I contributi sono destinati, in linea con la missione delle Fondazioni bancarie, prevalentemente a **soggetti privati non profit** (68%) e nella misura rimanente a **istituzioni pubbliche** (32%).

*Fonte dati: Fondazioni di origine bancaria, Ventunesimo rapporto annuale (2015) – ACRI, dati al 31/12/2015

Quadro normativo

Le Fondazioni di origine bancaria sono soggetti **non profit**, **privati** e **autonomi**, nati dalla privatizzazione delle Casse di risparmio e delle Banche del Monte, e dalla **separazione tra le attività creditizie e filantropiche** di questi istituti, prevista dallla **Legge Amato** del 1990 (n. 218 del 30 luglio 1990).

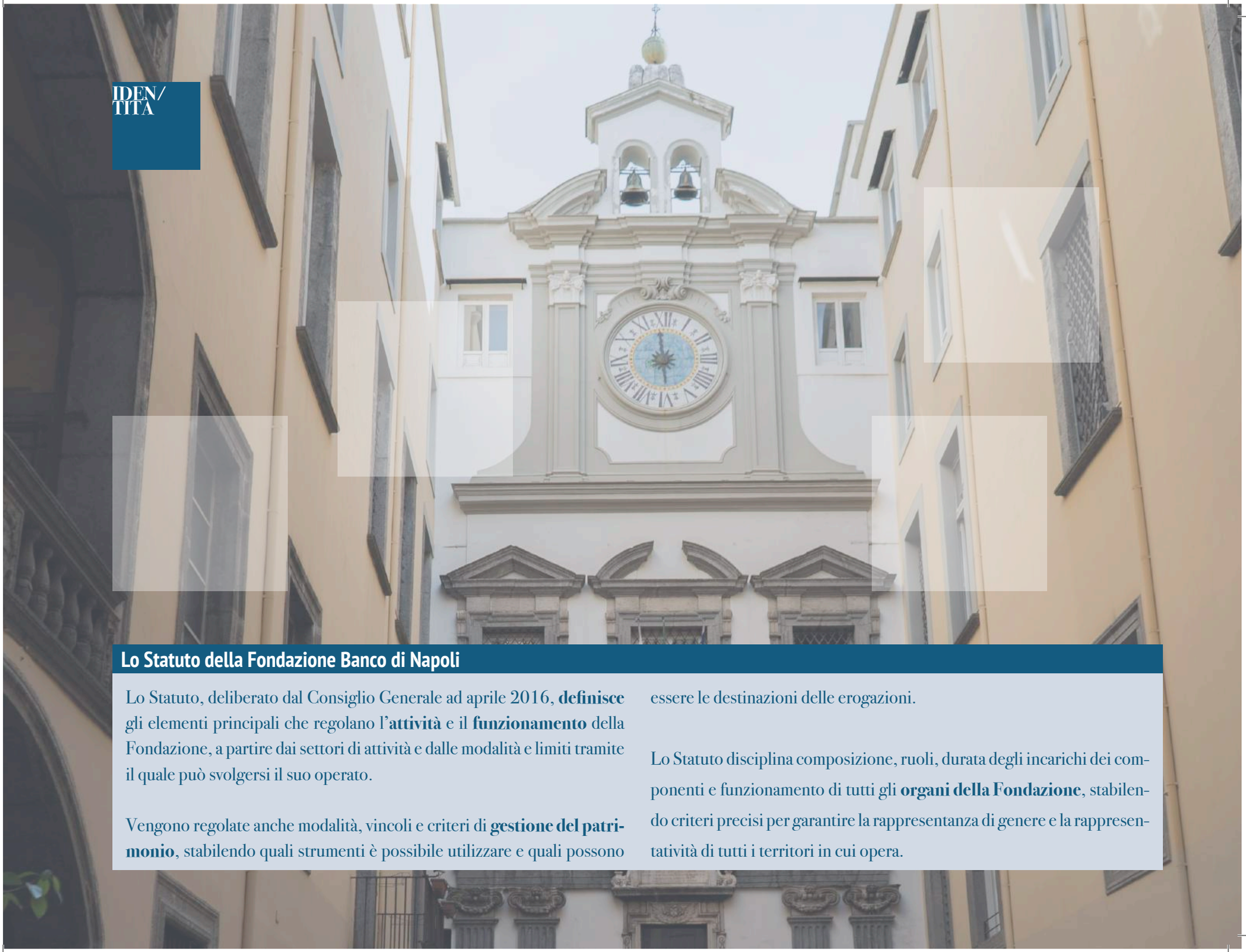
Negli anni successivi, la **riforma Ciampi** del 1998/1999 **ne precisa il profilo istituzionale e giuridico,** riconoscendone la natura privata, confermata successivamente anche dalla Corte Costituzionale (sentenza n.300 del 2003) che definisce le Fondazioni come "persone giuridiche private dotate di piena autonomia statutaria e gestionale" e le inserisce tra i "soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali", individuando il loro ruolo nella **promozione del benessere comune in una logica di sussidiarietà**.

Le attività delle Fondazioni sono finalizzate allo **sviluppo sociale, culturale, civile ed economico** e sono messe in atto tramite erogazioni a fondo perduto a soggetti che perseguono finalità non a scopo di lucro e di pubblico interesse, quali soggetti **privati non profit** e **istituzioni pubbliche**. È vietato erogare donazioni a imprese e soggetti profit in generale. Le risorse utilizzate per le erogazioni derivano dagli utili generati dagli investimenti legati al patrimonio delle Fondazioni.

Nel 2012 le Fondazioni di origine bancaria hanno sottoscritto la **Carta delle Fondazioni**, un codice volontario ma vincolante, che ne **ribadisce e difende l'autonomia da poteri politici ed economici**.

La Carta delle Fondazioni è alla base del **Protocollo d'intesa** firmato nel 2015 tra ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e Ministero dell'Economia e delle Finanze – autorità di vigilanza sulle Fondazioni - che impegna gli aderenti all'ACRI a modificare i propri statuti **rafforzando la diversificazione degli investimenti, garantendo la trasparenza nelle erogazioni e disciplinando la propria *governance***.

La Fondazione Banco di Napoli aderisce all'**ACRI**, ha sottoscritto la **Carta delle Fondazioni** e il **Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze** e si è dotata di un **Codice Etico** - approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 giugno 2016 – che rappresenta la Carta dei Valori che la Fondazione pone a fondamento del proprio operato. **Dal 2016 la Fondazione ha avviato volontariamente il percorso per adempiere a quanto previsto dal decreto legislativo 231** e ha adeguato il suo modello di organizzazione, gestione e controllo in base a quanto previsto dalla legge. A oggi il modello 231 della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione, è già operativo.

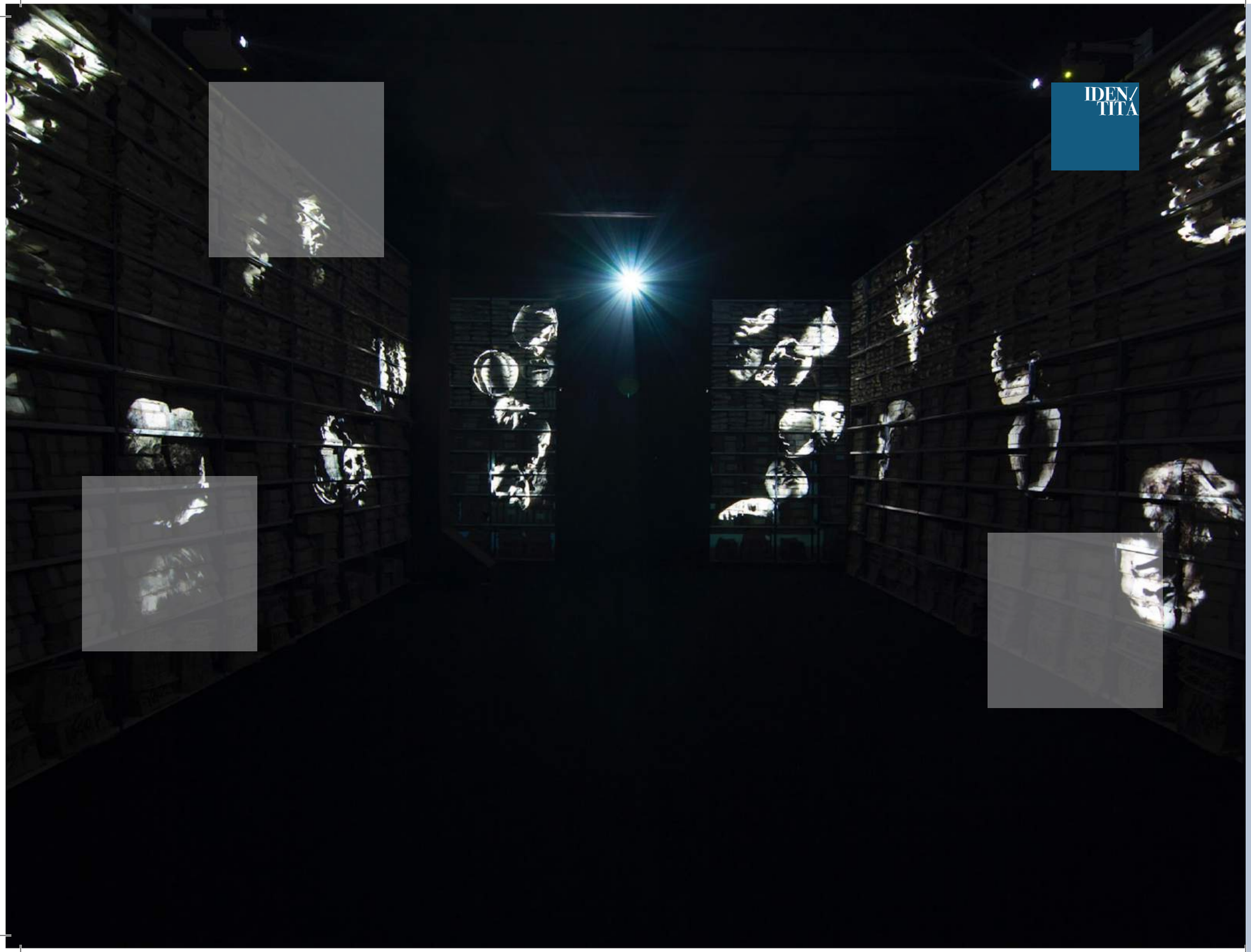


Lo Statuto della Fondazione Banco di Napoli

Lo Statuto, deliberato dal Consiglio Generale ad aprile 2016, **definisce** gli elementi principali che regolano l'**attività** e il **funzionamento** della Fondazione, a partire dai settori di attività e dalle modalità e limiti tramite il quale può svolgersi il suo operato.

Vengono regolate anche modalità, vincoli e criteri di **gestione del patrimonio**, stabilendo quali strumenti è possibile utilizzare e quali possono essere le destinazioni delle erogazioni.

Lo Statuto disciplina composizione, ruoli, durata degli incarichi dei componenti e funzionamento di tutti gli **organi della Fondazione**, stabilendo criteri precisi per garantire la rappresentanza di genere e la rappresentatività di tutti i territori in cui opera.


IDEN/
TITA

Organi e *governance* della Fondazione

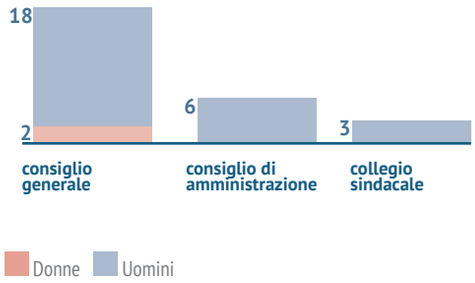
Il sistema di *governance* della Fondazione è articolato in cinque organi principali.

Consiglio Generale	Consiglio di Amministrazione	Collegio Sindacale
21 componenti	**6** componenti	**3** componenti effettivi e **2** supplenti
Presidente	**Direttore Generale**	

I componenti degli organi sono scelti tra persone con un profilo di elevata professionalità, competenza, autorevolezza, chiara e indiscussa fama, nel rispetto del principio di trasparenza per garantire indipendenza e terzietà dell'Ente. Non possono restare in carica per più di due mandati consecutivi.

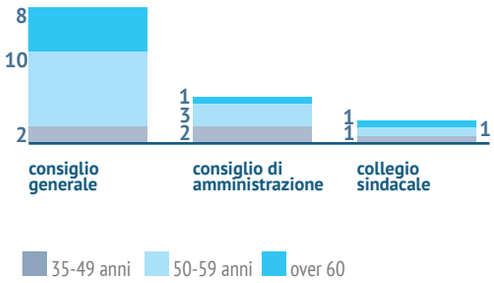
Il profilo dei componenti

Genere



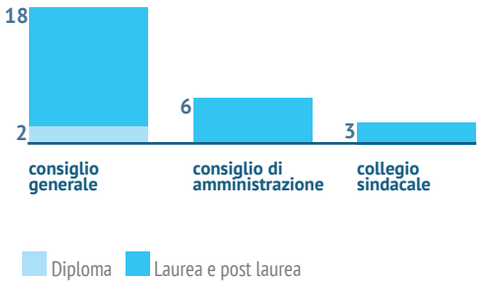
2 donne su 29 componenti (7%)

Fasce d'età



48% i componenti con età compresa tra **46** e **60 anni**

Titolo di studio

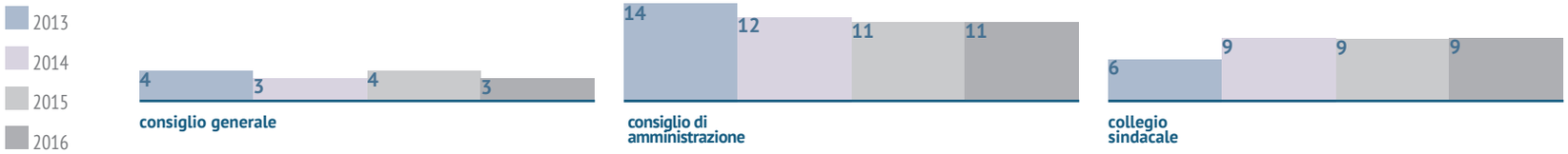


93% i compenenti con laurea

Le attività

Riunioni degli organi

100% il tasso di partecipazione alle riunioni



I costi

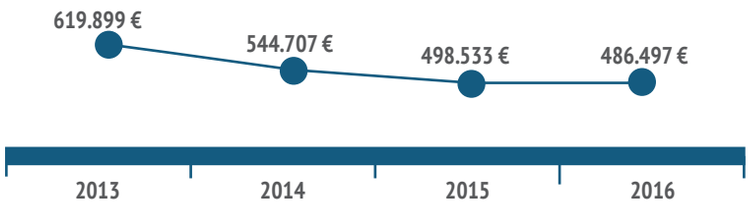
Il costo degli organi e la provenienza dei componenti

La maggior parte delle Fondazioni bancarie opera su un territorio di dimensione provinciale, la Fondazione Banco di Napoli arriva a coprire 6 regioni del Sud Italia.
La Fondazione Banco di Napoli, per Statuto, garantisce, all'interno dei propri organi, la presenza di componenti rappresentativi ed espressione dei territori - Regione Campania, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise e Puglia – che beneficiano dell'attività erogativa. I rimborsi delle trasferte e la partecipazione alle riunioni, che incidono in modo significativo sul costo complessivo del funzionamento degli organi, sono funzionali al perseguimento delle finalità sociali e di promozione dello sviluppo economico e culturale di una rilevante area geografica.

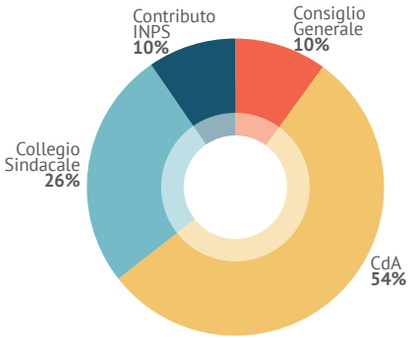
	2013	2014	2015	2016
Consiglio Generale	102.949 €	53.773 €	54.940 €	48.798 €
CdA	310.681 €	289.442 €	262.016 €	264.655 €
Commissioni permanenti	3.007 €	-	-	-
Collegio Sindacale	151.049 €	151.439 €	133.477 €	126.334 €
Quota contributo INPS	52.213 €	50.053 €	48.100 €	46.710 €
Totale	**619.899 €**	**544.707 €**	**498.533 €**	**486.497 €**

486 mila euro
il costo degli organi
nel 2016
-22% dal 2013

ANDAMENTO COSTO TOTALE



RIPARTIZIONE DEI COSTI 2016



Funzioni e caratteristiche

Consiglio Generale

Funzioni

È **l'organo di indirizzo** della Fondazione.
È costituito dal Presidente e 21 componenti.
Determina programmi, priorità e obiettivi della Fondazione e ne verifica i risultati. Esamina e approva il bilancio su proposta del Consiglio di Amministrazione. Elabora e approva il Documento programmatico previsionale e il Documento per la programmazione pluriennale dell'attività istituzionale.

Durata della carica

5 anni. I componenti in carica sono stati nominati tra 2015 e 2016.

Nomina

I componenti del Consiglio Generale sono nominati in misura diversa dalle Istituzioni dei vari territori in cui opera la Fondazione:

Presidente della Giunta Regionale della Campania
2 componenti

Presidenti delle Giunte Regionali di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise e Puglia
5 componenti

Sindaco della Città metropolitana di Napoli

Sindaco del Comune di Napoli
2 componenti

Rettori delle Università degli Studi Federico II di Napoli, Bari, Molise, Basilicata, Magna Graecia di Catanzaro e D'Annunzio di Chieti
6 componenti

Unioni Regionali delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia
6 componenti

I componenti

Orazio Abbamonte
Francesco Caia
Andrea Carriero
Antonio Baselice
Luigi Damone
Vincenzo De Laurenzi
Arturo De Vivo
Vincenzo Di Baldassarre
Giuseppe Di Fabio
Pasquale Frascolla
Rosita Marchese
Vincenzo Mezzanotte
Valerio Massimo Minale
Rossella Paliotto
Gianmaria Palmieri
Antonio Panzarella
Claudio Papa
Donato Pessolano
Antonio Romano
Luigi Sportelli

Funzioni e caratteristiche

Consiglio di Amministrazione

Funzioni
È l'organo di **governo** e **gestione**.
È composto da Presidente, Vice-presidente e dagli altri Consiglieri di Amministrazione.
Delibera tutti gli atti relativi all'attuazione dei fini statutari e dei programmi della Fondazione, predispone il bilancio e nomina il Direttore Generale.

Durata della carica
4 anni. I componenti in carica sono stati nominati a luglio 2013.

Nomina
Il CdA è eletto dal Consiglio Generale.

I componenti
Daniele Marrama (Presidente)
Marco Musella (Vice Presidente)
Agostino Angelaccio
Carmelo Bozzo
Gabriele Rossi
Ernesto Somma

Presidente

Funzioni
È il **legale rappresentante** della Fondazione.
Convoca e presiede il Consiglio Generale e il Consiglio di Amministrazione.

Durata della carica
4 anni.

Nomina
Il Presidente in carica è stato eletto dal Consiglio Generale a luglio 2013.

I componenti
Daniele Marrama

Funzioni e caratteristiche

Collegio sindacale

Funzioni
È **l'organo di controllo** della Fondazione. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti. Tra le altre funzioni si occupa anche del controllo contabile.

Durata della carica
4 anni.

Nomina
I suoi componenti sono eletti dal Consiglio Generale.

I componenti
Giampiero Ledda
Fabrizio Martone
Giuseppe Suanno

Direttore generale

Funzioni
È il **responsabile dell'andamento** della Fondazione. Si occupa di eseguire le deliberazioni degli Organi Collegiali e della struttura organizzativa della Fondazione.

Durata della carica
4 anni.

Nomina
È nominato dal CdA ed è in carica dall'11 maggio 2015.

I componenti
Antonio Minguzzi

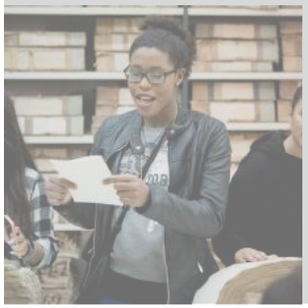
Sistema delle relazioni

Si presentano, per ciascuna tipologia di *stakeholder*, i principali soggetti che fanno parte della rete di relazioni della Fondazione.

Sistema delle relazioni

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	SOGGETTI	
Soggetti istituzionali	• Comune di Napoli • Regione Campania, Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise e Puglia • Università Federico II di Napoli • Università Suor Orsola Benincasa • Università degli studi di Salerno • Università del Molise • Università Aldo Moro di Bari	• Ospedale Santo Bono di Napoli • Policlinico di Napoli • CNR • Comune di Salerno • Comune di Guardiaregia • Comune di Procida • Comune Cosenza
Fondazioni, Associazioni ed Enti culturali	• Museo Archeologico Nazionale • Fondazione Teatro San Carlo Napoli • Teatro Stabile Mercadante Napoli • Scuola napoletana di storia patria • Woman film festival di Matera • Associazione culturale Trisorio • Museo del tesoro di San Gennaro (Cartastorie) • Museimpresa (Cartastorie) • Nartea – Associazione culturale (Cartastorie) • Associazione Archeologica Napoletana • Centro Internazionale per lo Studio dei papiri Ercolanesi "Marcello Gigante" - Napoli • Museo Mineralogico Campano - Vico Equense • Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi" – Potenza	• Fondazione di Comunità Salernitana Onlus • Fondazione di Comunità San Gennaro • Fondazione Rione Sanità • Fondazione Telethon • Fondazione Foqus • Fondazione Regina Coeli • Associazione Circolo Artistico Politecnico • Scarlatti Lab • I concerti della bottega • I Figlioli di Santa Maria di Loreto • Fondazione Opera Pellegrini e Convalescenti • ArciConfraternita dei Pellegrini • Livia Dumontet Onlus • Associazione Spazio cultura Italia

Sistema delle relazioni

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	SOGGETTI	
Fondazioni, Associazioni ed Enti culturali	• La linea scritta • En Kai Pan • Archipicchia	• Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli • Amaria Onlus
Scuola, Università, Enti di formazione e di ricerca 	• Scuole medie e superiori del territorio • IPE - Istituto per Ricerche e Attività Educative - Napoli • IRISS - T Forum Conference - CNR - Napoli • SRM - Centro Studi collegato al Gruppo Intesa San Paolo • LILT	• Editoriale Scientifica (Cartastorie) • Centro SinAPSi • Spazio della responsabilità sociale • Istituto Regina Coeli • Istituto Vincenzo D'Amato • Istituto Isabella D'Este Caracciolo

Sistema delle relazioni

IDEN/TITÀ

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER

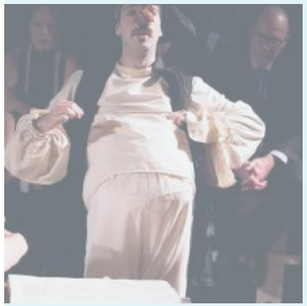
Fondazioni, Associazioni in ambito socioassistenziale e rete del volontariato

SOGGETTI

- Autism Aid Onlus - Napoli
- Fondazione con il Sud
- A.N.G.L.A.D. Associazione Nazionale Genitori Lotta alla Droga - Napoli
- UNITALSI - Napoli
- Associazione di Promozione Sociale Imeda Onlus
- La città del Sole - Fondo Sanitario Integrativo - Napoli
- PROODOS - ONLUS Consorzio Cooperative Sociali - Napoli
- Comunità di Sant'Egidio
- Libreria sociale Io ci sto
- Arci scampia
- A ruota libera Onlus
- Fondazione il Girasole Onlus
- Scalzabanda Onlus
- Parrocchia Addolorata alla Pigna
- Parrocchia San Gennaro al Vomero
- Accademia del Remo e dello sport
- O.N.M.I.C.
- Associazione Famiglie Nuove – Napoli e Cosenza
- Istituto San Giovanni Bosco
- Odv Famiglie della Roccia
- Rete di Cittadinanza e Comunità
- Liberi di Volare Onlus
- Autismo Fuori dal Silenzio Onlus
- Fondazione Valenzi
- Fondazione Ordine Ingegneri di Napoli
- Asso.gio.ca
- Cooperativa Etica Onlus
- La scintilla Onlus
- Associazione Vergini Sanità
- Aima Napoli Onlus
- Tutti a scuola Onlus
- Elfan Onlus
- Rete via Francigena Basilicata
- Consorzio di Cooperativa La rada
- Associazione Giro Girotondo
- Fondazione Oltre le Parole Onlus
- Spazio della Responsabilità sociale

Sistema delle relazioni

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER	SOGGETTI	
Altri soggetti del territorio	• Il mattino – quotidiano • Mondo televisivo e cinematografico • Diocesi di Foggia • Diocesi di Lucera • Curia Arcivescovile di Acerra • Curia di Nola • Citysightseeing Napoli (Cartastorie) • Napoli Convention Bureau (Cartastorie) • Aeroporto Internazionale di Napoli • Museo Archeologico Nazionale di Napoli • Accademia di Belle Arti • Il Roma • Ordine Giornalisti Campania • Iris Network • Sindacato Unitario Giornalisti della Campania	• Fondazione Laureus • Chiesa del Gesù Nuovo • Basilica di Santa Chiara • Comitato Don Peppe Diana • Collegamento Campano contro le camorre G.Franciosi Onlus • Aisec Napoli • Comunità San Giuseppe Calansazio • Padri Domenicani • Chiesa San Nicola alla carità • Associazione Porto Franco • Associazione Famiglie Nuove • Associazione Milleculure • Compagnia delle Opere della Campania
Altre Fondazioni bancarie	• Fondazione Banco del Monte di Foggia	• Fondazione Sardegna



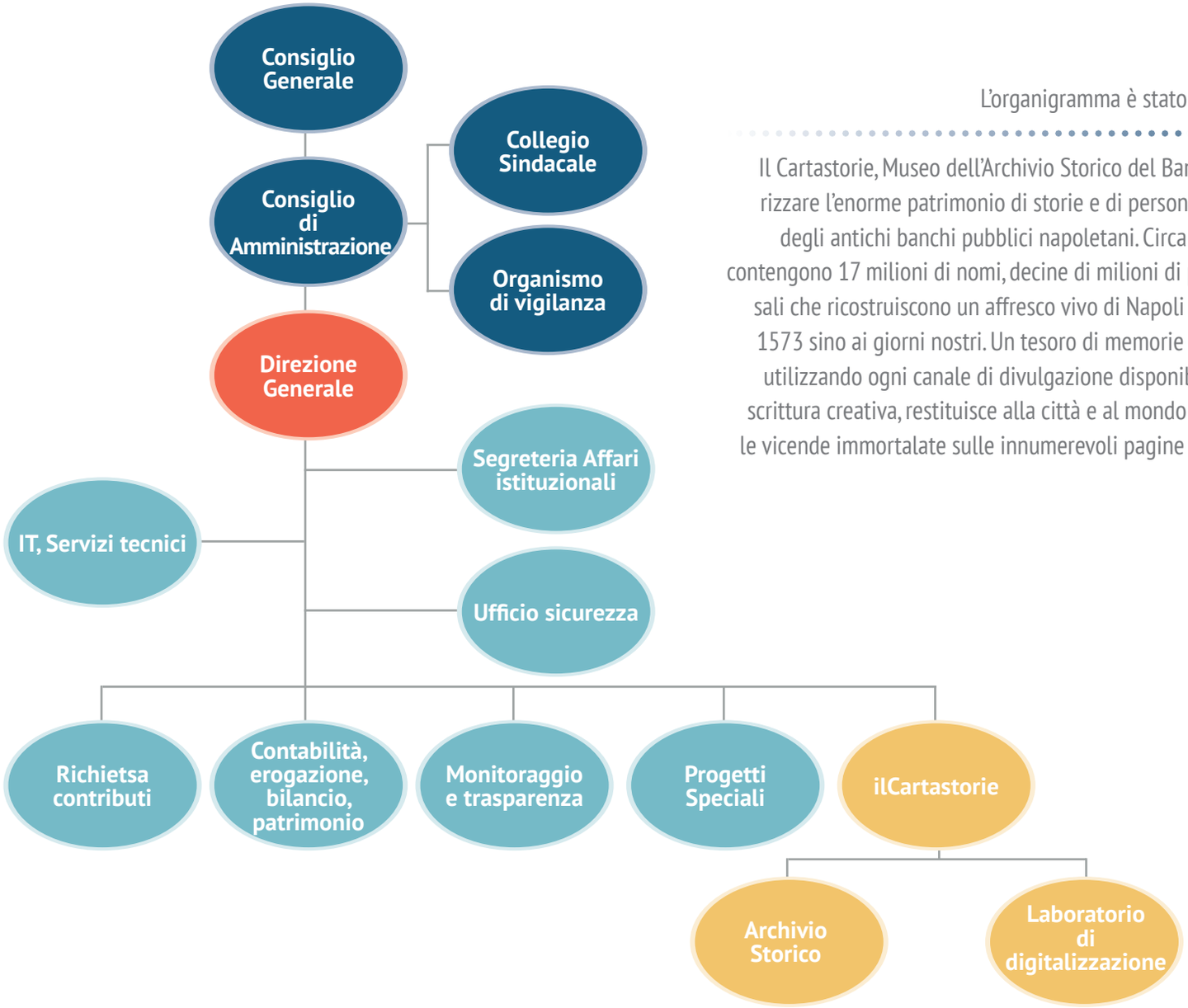
SALVATORE
1728 C.P.
1792 C.P.

ORGA/ NIZZA/ ZIONE

E RISORSE

1663.
LM2.
1663.
LMP.
LMP.
166s.

Struttura organizzativa



L'organigramma è stato modificato a dicembre 2016.

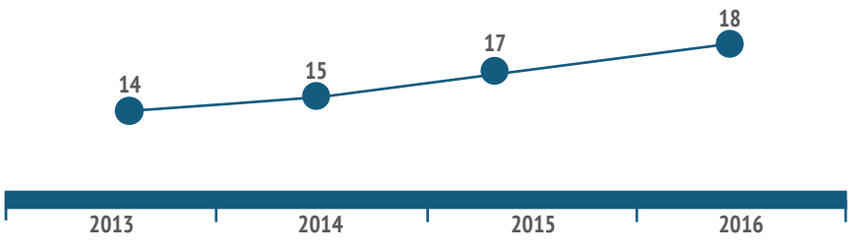
Il Cartastorie, Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, nasce per valorizzare l'enorme patrimonio di storie e di personaggi custodito nelle scritture degli antichi banchi pubblici napoletani. Circa 80 chilometri di scaffalature contengono 17 milioni di nomi, decine di milioni di pagamenti e dettagliate causali che ricostruiscono un affresco vivo di Napoli e di tutto il Mezzogiorno, dal 1573 sino ai giorni nostri. Un tesoro di memorie lungo 450 anni. ilCartastorie, utilizzando ogni canale di divulgazione disponibile, dalla multimedialità alla scrittura creativa, restituisce alla città e al mondo intero le voci, le narrazioni e le vicende immortalate sulle innumerevoli pagine dei tomi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli.

Le persone che lavorano per la Fondazione

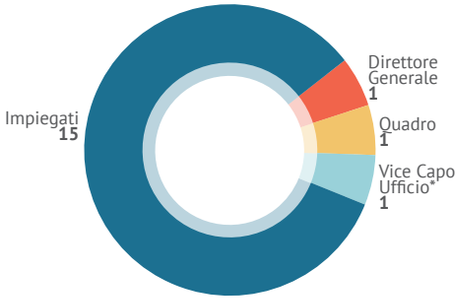
ORGA/
NIZZA/
ZIONE
E
RISORSE

18 persone lavorano per la Fondazione e ilCartastorie
+4 dal 2013

ANDAMENTO DEL PERSONALE



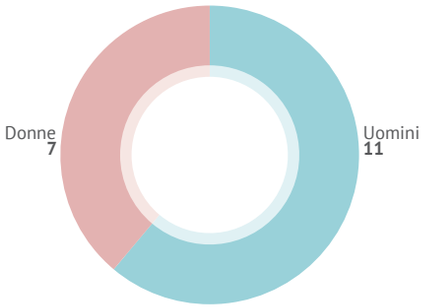
COMPOSIZIONE 2016



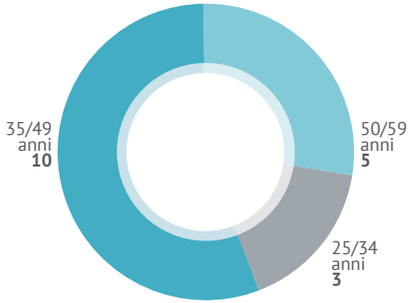
*Il Vice capo ufficio è distaccato da Intesa San Paolo

Il profilo del personale

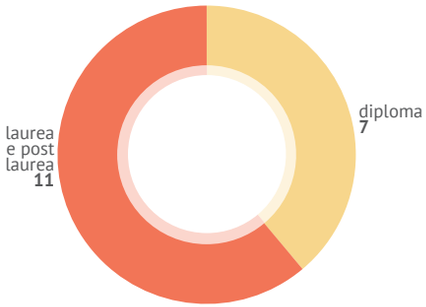
GENERE



ETÀ



TITOLO DI STUDIO



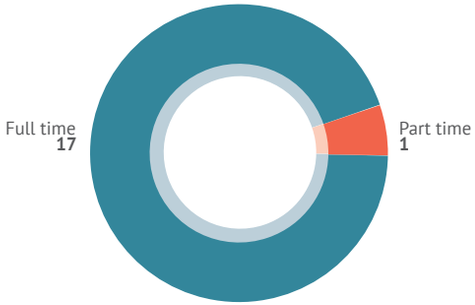
39% le donne sul totale del personale

55% il personale con età compresa tra 35 e 49 anni

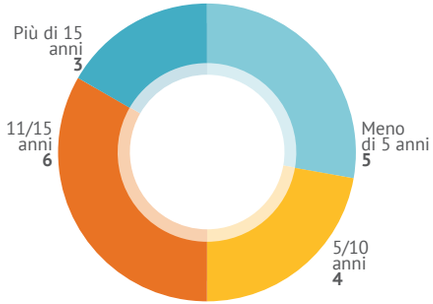
61% il personale con laurea

Le persone che lavorano per la Fondazione

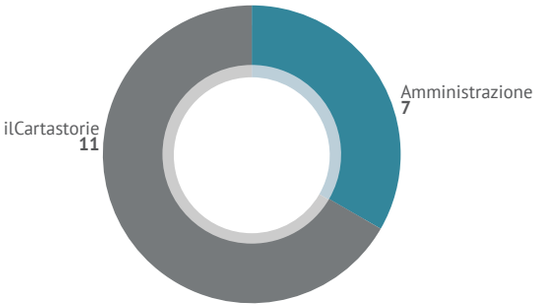
TEMPO DI LAVORO



ANZIANITÀ IN FONDAZIONE



AREA DI LAVORO



100% il personale assunto a tempo indeterminato

50% le persone che lavorano in Fondazione da oltre 10 anni

67% le persone che lavorano per ilCartastorie

La formazione nel 2016

200 ore di formazione
75% il personale formato

I principali temi approfonditi nei percorsi di formazione:

- Materie di natura giuridica e normativa, con l'approfondimento delle disposizioni di legge in materia di fondazioni bancarie
- Responsabilità e rendicontazione sociale
- Rinforzo motivazionale e del senso di appartenenza alla Fondazione
- Archivistica
- Tecnico - informatica e sicurezza informatica

Le risorse economiche

IL BILANCIO IN SINTESI 2015

PATRIMONIO
123 milioni di euro
il valore del patrimonio

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
112 milioni di euro
tra partecipazioni, fondi di investimento, obbligazioni e altri prodotti finanziari

PROVENTI DELLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO
8,9 milioni di euro i ricavi da intermediari finanziari
+61% *dal 2013*

AVANZO NETTO DI ESERCIZIO
4,3 milioni di euro
l'avanzo
+96% *dal 2013*

RISORSE DESTINATE A RISERVE E FONDI OBBLIGATORI
2 milioni di euro destinati a fondi e riserve obbligatori tra cui il fondo per il volontariato

RISORSE DESTINATE ALLE EROGAZIONI
2,3 milioni di euro la quota dell'avanzo destinata alle erogazioni
+37% *dal 2013*

La destinazione dell'avanzo di esercizio

LA DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

4.287.854 € l'avanzo nel 2015

2.694.201 €	857.571 €	643.178 €	92.904 €
accantonamento a fondi per le attività dell'Istituto **+60%** *dal 2013*	a riserva obbligatoria 20%	a riserva per l'integrità del patrimonio 15%	accantonamento a fondi di volontariato (ex L.266/91)
2.300.000 €	**385.840 €**	**8.361 €**	
Destinati alle erogazioni sui 4 settori di intervento principali, **di cui 2,1 milioni di euro deliberati**	Fondo stabilizzazione erogazioni che si aggiungono ai 150 mila euro del fondo nel 2014 per un valore complessivo di 535.840 € al 31/12/2015	Fondo iniziative comuni stabilito dall'ACRI	
621.620 €	**319.052 €**	**712.366 €**	**436.650 €**
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	**VOLONTARIATO, ATTIVITÀ SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO**	**EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**	**RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Alle somme deliberate sui 4 ambiti di intervento si aggiungono 6.000 euro a favore di attività dirette della Fondazione per assistenza all'infanzia e 16.226 euro a favore della Fondazione con il Sud, come quota di competenza per l'anno 2015. Nel corso dell'anno la Fondazione può decidere, in base alle richieste di contributo ricevute, di variare la ripartizione delle risorse tra i quattro ambiti di intervento.

Il patrimonio della Fondazione

I risultati della gestione del portafoglio

Nel 2015 la gestione del portafoglio della Fondazione ha permesso di ottenere risultati positivi, con un aumento complessivo dei ricavi di 3,4 milioni di euro rispetto al 2013.

8.859.637 € il valore dei ricavi 2015

7.044.796 €	1.234.435 €	296.106 €	284.300 €
Proventi finanziari da altri investimenti di cui 4,6 milioni di euro come maggior ricavo da vandita di titoli obbligazionari ***raddoppiati dal 2013***	Dividendi Azionari **+26%** dal 2013	Investimenti in Polizze Assicurative	Sopravvenienze attive

La redditività del patrimonio della Fondazione, pari a 5,5% nel 2014, si attesta su un valore in linea con la media del sistema nazionale e superiore dell'1% rispetto alle altre Fondazioni del Sud Italia che raggiungono una redditività del 4,5%

Fonte Studio ACRI

LVGLIO
AGOSTO
1674
1675
1675.2

I beni immobili

Le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite dalla sede dell'Istituto e da beni e mobili d'arte.

14.064.339 €	1.054.718 €
Il valore della sede dell'Istituto – Palazzo Ricca	Il valore dei beni e delle opere d'arte, comprese 236 medaglie di interesse storico del Regno delle Due Sicilie dal 1735 al 1861

La sede della Fondazione Banco di Napoli

Palazzo Ricca, di origine cinquecentesca, dispone di quattro piani di circa 330 stanze che ospitano l'archivio storico dei banchi pubblici napoletani. Dell'originaria costruzione restano solo gli archi della scala, sulla sinistra del cortile; l'edificio è stato infatti interamente ristrutturato tra il 1739 e il 1773 e la facciata rifatta nel 1772 a seguito delle lesioni causate soprattutto dalla vicinanza del corso d'acqua del Carmignano. Alla sommità del portale dell'edificio si trova uno stemma con le armi del Sacro Monte.

Le sale del palazzo, originariamente sede del Monte e Banco dei Poveri dal 1616, sono affrescate da valenti maestri del XVIII secolo. Ancora oggi una stanza conserva gli arredi in legno usati nei secoli XVI-XIX e nelle sale al secondo piano sono visibili gli affreschi settecenteschi originali. Nel cortile si trova una grandiosa cappella disegnata da G. Caracciolo.

Nel 1971, a seguito di lavori di restauro nel cortile sono stati ritrovati i resti di antiche mura greche e di un grosso frammento di pavimento tardo romano. Le scale secondarie del Palazzo che portano ai piani superiori, realizzate tra 1734 e 1736, sono opera dell'architetto e nobile napoletano Ferdinando Sanfelice.

Palazzo Ricca

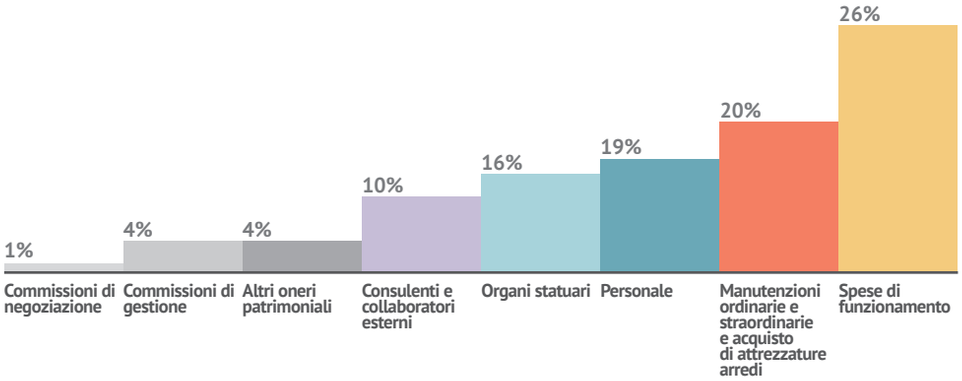
Le spese di gestione e di funzionamento della Fondazione

Nel 2015, anno di forte sviluppo e di avvio di nuovi progetti interni – ilCartastorie e Meridonare – la Fondazione ha sostenuto maggiori spese rispetto agli anni precedenti per manutenzioni straordinarie (Archivio), acquisto di nuove attrezzature e arredi per l'ampliamento degli uffici e l'avvio del nuovo percorso multimediale *Kaleidos* e il miglioramento dell'infrastruttura digitale (fibra ottica).

3.078.230 € il totale delle spese di gestione e funzionamento

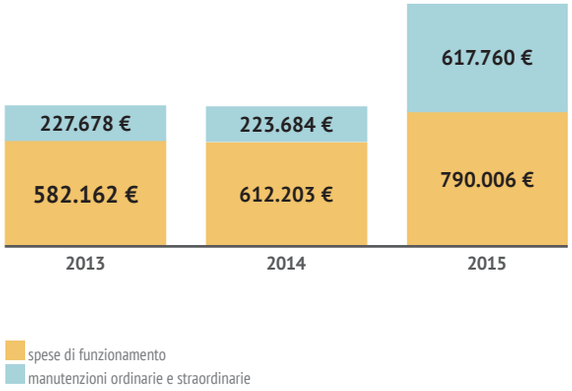
790.006 €	617.760 €	592.182 €	498.533 €	579.749 €
Funzionamento della Fondazione	Manutenzione ordinaria e straordinaria e acquisto di nuove attrezzature e arredi	Personale, comprensivo anche di 3 risorse in più per ilCartastorie	Organi statutari	Tra oneri, commissioni di gestione e di negoziazione, collaboratori esterni

Ripartizione delle spese

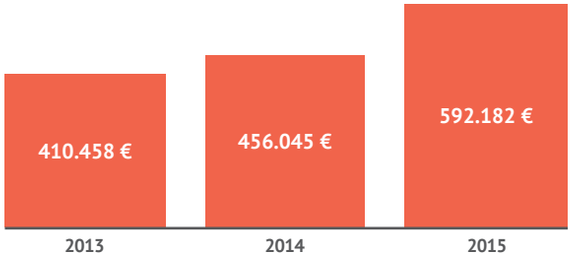


Le spese di gestione e di funzionamento della Fondazione

Spesa per il funzionamento, la manutenzione e l'acquisto di attrezzature



Spesa per il personale



Tavole di bilancio

Si presentano i dati di stato patrimoniale e conto economico dell'ultimo triennio, dal 2013 al 2015, ultimo bilancio consuntivo approvato.

STATO PATRIMONIALE	2013	2014	2015	Var%
Attività	126.076.105 €	127.294.557 €	129.335.318 €	+ 3%
Di cui di immobilizzazioni finanziarie	*109.483.495 €*	*109.518.623 €*	*112.244.376 €*	*+ 3%*
Passività	7.792.547 €	5.769.923 €	6.309.935 €	- 19%
Di cui fondi per attività dell'istituto	*1.974.077 €*	*2.319.944 €*	*3.379.276 €*	*+ 71%*
Patrimonio netto	117.550.013 €	118.135.496 €	118.737.529 €	+ 1%
Avanzo netto dell'esercizio	**2.183.399 €**	**3.389.138 €**	**4.287.854 €**	**+ 96%**

CONTO ECONOMICO	2013	2014	2015	Var%
Dividendi e proventi assimilati	1.304.838 €	1.161.764 €	1.530.541 €	+ 17%
Interessi e proventi assimilati	2.806.626 €	2.616.528 €	2.419.572 €	- 14%
Oneri	2.420.760 €	2.455.781 €	3.090.760 €	+ 28%
Proventi straordinari	1.365.764 €	3.295.641 €	4.909.523€	
Oneri straordinari	64 €	431.992 €	476.026 €	
Risultato prima delle imposte	3.056.404 €	4.186.160 €	5.292.850 €	+ 73%
Imposte dell'esercizio	145.206 €	191.999 €		
Avanzo lordo dell'esercizio	2.911.198 €	3.994.161 €	1.004.996 €	+ 47%
Accantonamento 25% copertura disavanzi pregressi	727.799 €	605.023 €		
Avanzo dell'esercizio	**2.183.399 €**	**3.389.138 €**	**4.287.854 €**	**+ 96%**

ORGA/ NIZZA/ ZIONE E RISORSE

Tavole di bilancio

UTILIZZO DELL'AVANZO - accantonamenti	2013	2014	2015	Var%
Fondi per l'attività d'istituto	1.688.495 €	2.129.508 €	2.694.201 €	+ 60%
Riserva obbligatoria	436.680 €	677.828 €	857.571 €	+ 96%
Fondo per il volontariato	58.224 €	73.431 €	92.904 €	+ 60%
Riserva per l'integrità del patrimonio		508.371 €	643.178 €	

COSTI DI FUNZIONAMENTO	2013	2014	2015	Var%
Compensi e rimborsi Organi Statutari	619.899 €	544.707 €	498.533 €	+ 20%
Spese per il personale	410.458 €	456.045 €	592.182 €	+ 44%
Spese per consulenti e collaboratori esterni	315.977 €	334.473 €	314.271 €	- 1%
Altri oneri patrimoniali (interessi passivi mutuo)	110.222 €	110.222 €	110.222 €	-
Commissioni di gestione	95.345 €	95.385 €	111.750 €	+ 17%
Commissioni di negoziazione	46.014 €	69.488 €	43.506 €	- 5%
Altri oneri (spese di funzionamento)	809.840 €	835.887 €	1.407.766 €	+ 74%
Totale costi	**2.407.755 €**	**2.446.207 €**	**3.078.230 €**	**+ 28%**

L 1598
1596.P.
L.P. 1600.
L.2.1600.
L.2.1699.
L.1601.P.
1616.2.
1616.3
1617.P.

OBIET/ TIVI

ATTIVITÀ E RISULTATI

Struttura della rendicontazione

La Fondazione persegue la sua missione tramite tre principali attività:
• erogazione di **contributi** per la realizzazione di progetti e interventi da parte di soggetti non profit e Istituzioni,
• **progetti e iniziative** ideati e realizzati direttamente e tramite **ilCartastorie**,
• co-progettazione e sostegno alle campagne di **raccolta fondi** tramite **Meridonare**.

Nelle pagine che seguono si rendicontano le principali attività e i risultati prodotti – direttamente e indirettamente dalla Fondazione – tra 2015 e 2016 organizzati nei quattro ambiti di intervento.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

VOLONTARIATO,ATTIVITÀ SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Struttura della rendicontazione

La terza sezione si apre con una visione d'insieme che esplicita il funzionamento dell'attività erogativa della Fondazione e di Meridonare, il primo *crowdfunding* sociale meridionale collegato alla Fondazione, che contribuisce ad aumentare, grazie alle donazioni raccolte, le risorse disponibili per sostenere progetti e iniziative per il territorio.

PER CIASCUN PROGETTO FINANZIATO VENGONO ESPLICITATI

- Titolo
- Soggetto beneficiario
- Valore del contributo ricevuto dalla Fondazione
- Luogo di realizzazione del progettto
- Obiettivo e attività del progetto

I progetti e le iniziative ideati e realizzati tramite ilCartastorie sono contrassegnati dal logo

I progetti finanziati tramite raccolta fondi su Meridonare sono contrassegnati dal logo meridonare
Per questi viene esplicitato anche il valore raccolto tramite donazioni da parte della comunità.

L'attività erogativa

Come funziona

Per erogazione si intende qualsiasi finanziamento effettuato dalla Fondazione a favore di altri soggetti pubblici o privati per la realizzazione di progetti nei propri settori d'intervento.

Possono essere destinatari di erogazioni i soggetti che:

• perseguono scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo;

• operano stabilmente nei settori di intervento della Fondazione;

• non hanno finalità di lucro;

• sono organizzati e formalmente costituiti, hanno comprovate esperienze, competenze, professionalità, reputazione, capacità di *partnership*;

• sono in grado di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi delle iniziative proposte.

Possono essere accolte richieste da enti o comitati privi di queste caratteristiche, per iniziative ritenute particolarmente rilevanti a giudizio del Consiglio di Amministrazione.

Criteri per il finanziamento dei progetti

Nella valutazione e selezione delle richieste di contributo vengono considerate:

• le caratteristiche dei soggetti richiedenti;

• la coerenza interna del progetto, prestando attenzione ai mezzi utilizzati in relazione agli obiettivi perseguiti;

• l'originalità del progetto e la sua capacità di perseguire in modo efficiente ed efficace gli obiettivi;

• l'esistenza di altri finanziamenti e la loro consistenza;

• il grado di incidenza sul territorio di operatività della Fondazione;

• la qualità e la coerenza del piano finanziario;

• la completezza della documentazione fornita;

• la visibilità assicurata alla Fondazione in tutte le fasi dell'iniziativa.

L'attività erogativa

Il processo di erogazione

Le modalità di erogazione delle risorse sono definite da un regolamento che assicura la trasparenza delle attività, l'esplicitazione delle motivazioni delle scelte, il migliore utilizzo delle risorse in base all'efficacia degli interventi.
Fino al 2016 il processo di erogazione è stato organizzato in 5 fasi:

Richiesta di contributo	Valutazione e selezione	Delibera e comunicazione	Erogazione del contributo	Monitoraggio e valutazione
Le richieste di contributo da parte dell'Ente devono essere formalizzate compilando l'apposito modulo *online* (ROL) oppure, in caso di bandi specifici, secondo le modalità indicate	Il Consiglio di Amministrazione (CdA) procede alla valutazione e alla selezione delle richieste di contributo secondo i criteri definiti dal Regolamento	Il CdA, sulla base dell'istruttoria preparata dagli Uffici, delibera sull'ammissibilità dell'erogazione, fissando modalità esecutive che assicurino l'efficacia degli interventi	Il CdA determina le modalità di erogazione che vengono attuate con puntualità e completezza sotto il controllo del Direttore Generale	La realizzazione del progetto viene verificata dalla Fondazione. Ai beneficiari dei contributi si richiede una relazione sulla realizzazione, sui risultati ottenuti e le spese sostenute

L'attività erogativa in sintesi

Nell'ambito del percorso di trasparenza e responsabilità sociale volto ad aumentare sempre più la capacità della Fondazione di perseguire la sua missione **è stato rivisto anche il processo di erogazione**.

La missione della Fondazione non si limita infatti a dare finanziamenti ma a sostenere, tramite i progetti finanziati, lo sviluppo sostenibile e solidale nelle regioni in cui opera, creare spazi e opportunità per lo sviluppo di un'economia sana e diffusa, valorizzare l'identità territoriale meridionale e il rafforzamento della coesione e dell'integrazione sociale.

Le principali novità introdotte, a partire dal 2017, nel processo di erogazione sono:

• la richiesta di contributo può essere fatta direttamente alla Fondazione o tramite Meridonare, accedendo alla piattaforma di crowdfunding;

• l'erogazione del contributo deliberato dalla Fondazione può ora avvenire – a seconda del tipo di progetto – in un'unica soluzione (come in precedenza) oppure con una prima tranche pari al 50%;

• il processo di monitoraggio dei progetti è stato ripensato per migliorare l'efficacia dell'attività erogativa. Prevede una valutazione in itinere alla realizzazione del progetto tramite schede di monitoraggio e rendicontazione consegnate dal beneficiario. In caso di esito negativo della valutazione a causa di non conformità la Fondazione può revocare il contributo o modificarne l'importo.

Grazie a questo percorso, **il ruolo della Fondazione cambia e cresce**. A tal fine sta costruendo un sistema di responsabilità interne, metodi e strumenti per rinforzare la relazione con gli enti finanziati, affiancandoli nell'impostazione e nello sviluppo dei progetti, per far sì che siano realmente efficaci in termini di valore e cambiamenti prodotti per i beneficiari diretti e per la collettività.

Dal 2017 è stato avviato un **Ufficio trasparenza e monitoraggio** dedicato che consente alla Fondazione di:

• diventare un vero e proprio supporto esperto per i suoi *stakeholder*, in grado di accompagnare in modo efficace ed efficiente l'iter progettuale;

• rinforzare trasparenza, controllo ed efficacia delle procedure di finanziamento;

• misurare e rendicontare l'impatto sociale complessivamente generato sul territorio, tramite il consolidamento dei risultati e degli effetti prodotti dai singoli progetti finanziati;

• costruire un posizionamento visibile e distintivo della Fondazione rispetto alle altre Fondazioni bancarie.

L'attività erogativa in sintesi

2015

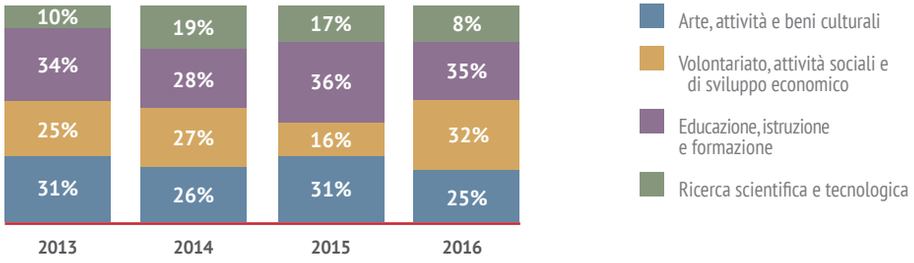
2,1 MILIONI DI EURO	192 CONTRIBUTI DELIBERATI	10.884 EURO
Le risorse destinate all'erogazione **+ 41%** dal 2013	Per progetti e iniziative proposte e realizzate da soggetti pubblici e non profit	Il valore medio dei contributi **+ 2.883 euro** dal 2013

2016

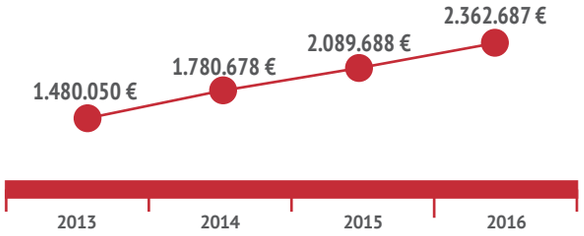
2,4 MILIONI DI EURO	166 CONTRIBUTI DELIBERATI	14.233 EURO
Le risorse destinate all'erogazione **+ 60%** dal 2013	Per progetti e iniziative proposte e realizzate da soggetti pubblici e non profit	Il valore medio dei contributi **+ 6.232 euro** dal 2013

L'attività erogativa della Fondazione

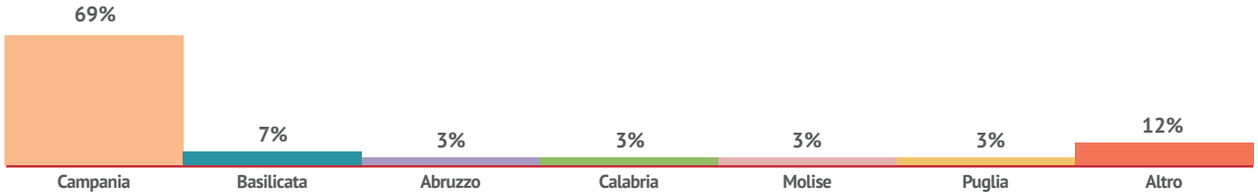
CONTRIBUTI PER AMBITO DI INTERVENTO



ANDAMENTO DEI CONTRIBUTI EROGATI



CONTRIBUTI PER TERRITORIO



Meridonare, la prima piattaforma meridionale di *crowdfunding* sociale

Meridonare, nata il 6 novembre 2015 per volontà di Fondazione Banco di Napoli, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e L.I.V.E.S. - Lavorare Insieme Verso un'Economia Sociale - **è la prima piattaforma di *crowdfunding* sociale meridionale.**
Meridonare **promuove le migliori idee del mezzogiorno e sostiene progetti sociali, culturali e civici** che, grazie alla forza del web e della solidarietà, possono raccogliere le risorse necessarie per essere realizzati. È uno strumento di innovazione sociale che può dare voce e forza a tutti gli attori del terzo settore che operano nel Mezzogiorno d'Italia.
Meridonare opera per diffondere, tramite strumenti innovativi, **la cultura del dono e della reciprocità, il benessere sociale e la cittadinanza attiva, lo sviluppo locale e del capitale sociale.**

LE ATTIVITÀ DI MERIDONARE

CROWD - FUNDRAISING

- Pianificazione e sviluppo del piano operativo di *crowd - fundraising*;
- organizzazione e monitoraggio delle campagne di raccolta fondi
- organizzazione di eventi;
- valutazione dell'impatto sociale dei progetti.

COMUNICAZIONE SOCIALE

- **Testata giornalistica *online Meridonare News*** che diffonde le attività di Meridonare, supporta le campagne e racconta il mondo sociale, culturale e civico del Mezzogiorno;
- Social media marketing per il terzo settore;
- Piani di comunicazione sociale.

SVILUPPO RETE DI COMUNITÀ

- Focus group, networking sociale e costruzione di reti;
- ricerca di bandi per progetti nazionali ed europei;
- sportello consulenza legale.

Meridonare, la prima piattaforma meridionale di crowdfunding sociale

I PRINCIPALI RISULTATI DI MERIDONARE IN SINTESI

100 campagne di raccolta fondi	**Oltre 5.000 donatori**	**617 mila euro dalla Comunità tramite raccolta fondi**
383 mila euro il contributo e le premialità da parte della Fondazione Banco di Napoli	**1 milione di euro** le donazioni complessive	**25 progetti** in corso **75 progetti** terminati
20 campagne di *overfounding*	**2 sportelli mobili per la raccolta fondi durante gli eventi**	**oltre 1.500** ore di consulenza per le campagne
3 milioni di accessi al sito della piattaforma	**3.000 visualizzazioni** al giorno di Meridonarenews.it	**5.100 like** alla pagina Facebook
		3.800 like alla pagina di Meridonarenews, online da luglio 2016

(al 31/12/2016)

Meridonare, la prima piattaforma meridionale di crowdfunding sociale

Aumenta esponenzialmente l'effetto **moltiplicatore sociale di Meridonare.**

Da **25 centesimi raccolti dalla Comunità** per ogni euro erogato dalla Fondazione nel 2015

a **1,61 euro** raccolti dalla Comunità per ogni euro erogato dalla Fondazione nel 2016.

SPIRITO SANTO 1621 OTT.
SPIRITO SANTO 1635 LUG.
SPIRITO SANTO 1645 LUG.
SPIRITO SANTO 1645 DIC.
SANTO 1660 AGO.
SPIRITO SANTO 1660 AGO-SET.
SPIRITO SANTO 1660 LUG.
SPIRITO SANTO 1660 SET.
SPIRITO SANTO 1660 MAR.
1595.
15962
LP. 1596
L.1597P.2
L.1595.2
L1598
LP.1600.
L.2.1699.

ARTE

ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Attività dirette della Fondazione

ARCHIVIO STORICO, BIBLIOTECA - EMEROTECA E MUSEO

Obiet/tivo Valorizzare il patrimonio informativo dell'archivio - ricchezza storica e culturale unica - e divulgare in modo originale la storia e i tesori di Napoli

L' Archivio Storico del Banco di Napoli custodisce la plurisecolare documentazione dell'attività degli antichi banchi pubblici della Città. **È l'archivio storico bancario più importante al mondo e vanta documenti originali rarissimi che risalgono alla seconda metà del '500.**

Le fedi di credito - antenate dei moderni assegni circolari - i grandi libri maggiori - registri puntuali dei movimenti effettuati sui diversi conti - e gli elenchi dei clienti dei banchi, disegnano un **affresco non solo economico della Napoli antica** e offrono un'immagine viva dalla sua travagliata esistenza sotto il Viceregno spagnolo fino alla storia contemporanea.

L' assoluta particolarità di questa documentazione economica risiede nella chiarezza e nella completezza di quelle che oggi si chiamerebbero "causali di pagamento". Queste, annotate sulle fedi di credito, avevano il compito di specificare dettagliatamente il motivo dell'avvenuto pagamento, custodendo fino ai giorni nostri, **notizie inedite di opere realizzate da illustri artisti, aspetti dell'economia quotidiana e centinaia di migliaia di storie personali**, celebri o ignote.

All'archivio è annessa una **Biblioteca – Emeroteca**. La biblioteca raccoglie volumi e riviste di materia prevalentemente economica, giuridica, storica, sociale e politica. L'emeroteca raccoglie periodici, relativi a oltre 700 testate tra riviste economico-finanziarie, bollettini, pubblicazioni giuridiche, una raccolta di leggi e decreti dal 1806 ai giorni nostri e una vasta collezione di quotidiani italiani ed esteri. La Biblioteca – Emeroteca viene **aggiornata continuamente** con nuovi volumi, utili a studiosi e cultori di scienze economiche e bancarie, professionisti e studenti laureandi, che frequentano le sale per fonti utili alla loro attività di ricerca. A partire da maggio 2008 il catalogo della Biblioteca e dell'Emeroteca è disponibile all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Tramite il progetto "**ilCartastorie museoarchiviostoricobanconapoli**", la Fondazione intende **dare valore ai contenuti e alle ricerche realizzate nell'Archivio diffondendo cultura e conoscenze tramite la narrazione di storie** da veicolare attraverso canali di comunicazione innovativi, forme artistiche ed espressive diversificate, rivolgendosi ai diversi segmenti di pubblico e creando un'esperienza di meraviglia e stupore non disgiunta da senso e significato.

500 anni di storia
17 milioni di nomi collegati ai pagamenti tracciati nei documenti
80 chilometri di scaffalature
80.000 volumi e riviste raccolte nella biblioteca
45.000 periodici disponibili nell'emeroteca
1.790 accessi alla Biblioteca - Emeroteca
4.320 accessi alla sala studio

Attività dirette della Fondazione

INAUGURAZIONE DEL PERCORSO MULTIMEDIALE KALEIDOS

Obiet/tivo Valorizzare l'enorme patrimonio di storie e di personaggi custodito nelle scritture degli antichi banchi pubblici napoletani

Il 30 marzo 2016 è stato inaugurato il percorso multimediale permanente Kaleidos de ilCartastorie, il nuovo **museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli**.
Kaleidos – realizzato da Stefano Gargiulo Kaos Produzioni – **è un viaggio sensoriale fatto di immagini e suoni che trasformano in racconto le innumerevoli storie contenute nelle scritture d'Archivio.**
Con Kaleidos la Fondazione presenta ufficialmente ilCartastorie, progetto di esperienza museale che propone al pubblico diverse attività culturali tra teatro, visite guidate, laboratori di scrittura, mostre d'arte, etc.
Il percorso multimediale permanente –in italiano e inglese – è aperto alle visite del pubblico a partire dal 31 marzo 2016.

4.600 visitatori dall'inaugurazione

LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA - ARCHIVIO NARRATO

Obiet/tivo Pubblicare e mettere in scena - negli spazi dell'Archivio - rappresentazioni teatrali di storie scritte a partire dalla storia passata, valorizzando il patrimonio del più grande archivio storico bancario del mondo

I **laboratori di drammaturgia e scrittura creativa** de La Linea Scritta, a cura di Antonella Cilento, si svolgono nella cornice dell'Archivio Storico. Coinvolgono i partecipanti nell'**elaborazione**, a partire dalla Storia testimoniata dai documenti d'Archivio, **di nuove storie che hanno le radici nella vita di personaggi**, celebri o meno, **che hanno popolato di vita i secoli passati.**

Eventi come la peste del 1656, le vite di pittori come Caravaggio, Velazquez, Mattia Preti e la storia di alcuni luoghi come l'Albergo dei Poveri, insieme a tanti altri interessanti spaccati della società, vengono ripercorsi e fatti rivivere tramite la penna di scrittori di oggi. Un modo per conoscere la storia e rielaborarla creando un circolo virtuoso e originale di divulgazione.

Attività dirette della Fondazione

Tanti i protagonisti della rivoluzione napoletana del 1799, ma non tutti quelli ricordati dai romanzi e dalle cronache. La memoria d'Archivio è invece intatta e restituisce tanti personaggi "minori" le cui storie sono ugualmente affascinanti.

• **La scena della Storia** (con Stefania Bruno) - Trasformare le suggestioni che danno inizio a una storia in una vera e propria narrazione che prenderà poi forma a teatro.

• **Sentire le voci** (con Stefania Bruno) - I personaggi del teatro escono fuori dalle pagine dei documenti per invocare il loro diritto a essere raccontati. È questa la differenza tra il romanzo e la messa in scena teatrale. Sono le voci stesse dei personaggi che con il loro carattere e le loro espressioni raccontano una storia, che è quella che emerge dalle antiche carte dell'epoca racchiuse in Archivio.

• **Smontare e rimontare** (con Stefania Bruno) - Dall'Archivio alla pagina, dalla bidimensionalità alla tridimensionalità. Portare in scena le storie e legarle insieme nei movimenti teatrali, confrontandosi con la dimensione dello spettatore.

2 edizioni tra 2015 e 2016
8 stage nell'edizione 2015/2016
10 stage nell'edizione 2016/2017 (in corso)
25 partecipanti ad ogni incontro per ogni edizione

ph. Michele De Filippo

Attività dirette della Fondazione

L'ARCHIVIO NARRATO OVVERO IL TEMPO, GRANDE SCULTORE

Associazione Culturale Aldebaran Park, Napoli
15.000 € nel 2015
15.000 € nel 2016

Obiet/tivo Conoscere, far rivivere la storia e rielaborarla creando un circolo virtuoso e originale di divulgazione

Realizzato nel 2015/2016 il progetto Laboratori di scrittura narrativa e drammaturgica "L'Archivio narrato ovvero il Tempo, grande scultore" presso l'Archivio Storico della Fondazione Banco di Napoli.
Il progetto ha previsto un ciclo di stage di scrittura con l'obiettivo di formare i partecipanti alla costruzione di racconti e romanzi storici a partire dalle fonti custodite nell'Archivio storico della Fondazione Banco Napoli, ricchissime di spunti, storie e personaggi.

Eventi come la peste del 1656, le vite di pittori come Caravaggio, Velazquez, Mattia Preti e la storia di alcuni luoghi come l'Albergo dei Poveri, insieme a tanti altri interessanti spaccati della società, sono stati ripercorsi e fatti rivivere tramite la penna di scrittori di oggi.

Il progetto è stato riproposto anche nel 2016/2017 prevedendo, oltre a 5 stage sui "segreti" del romanzo storico e della drammaturgia, anche 5 lezioni magistrali gratuite aperte alla Città.

8 stage di scrittura realizzati tra 2015 e 2016
5 stage e 5 lezioni magistrali gratuite previste nella seconda edizione tra 2016 e 2017

SCENE D'ARCHIVIO

Obiet/tivo Far rivivere e far conoscere - mettendoli in scena tramite rappresentazioni teatrali - episodi tratti dalle storie contenute nei documenti dell'Archivio

La Fondazione ha prodotto tre spettacoli inediti – tratti da episodi del passato cittadino documentati dalle carte dell'Archivio Storico – interpretati dalla cooperativa En Kai Pan che ha coinvolto per la rappresentazione maestranze del luogo.

Crudele d'Amor

Racconta l'omicidio di Maria d'Avalos e Fabrizio Carafa e il processo di Carlo Gesualdo principe di Venosa, marito di Maria, proiezione della sua coscienza tormentata. Una storia partenopea per eccellenza, un mondo di delitti d'onore tra personaggi reali e inventati per restituire in scena una tragedia che non dimentica i lati comici.

Attività dirette della Fondazione

La Repubblica di Utopia

Racconta le storie di Luisa Sanfelice e Serafina Vargas, il primo celebre e raccontato anche da Alexandre Dumas, il secondo quasi sconosciuto.

Serafina Vargas è una delle grandi storie nata prettamente dai documenti dell'Archivio. La trasposizione teatrale mette in scena le storie d'amore che si intrecciano con le vicende della repubblica napoletana del 1799 ed è accompagnata da musiche del '700 napoletano, originalmente rivisitate in chiave contemporanea.

Commedia in tempo di peste

Sempre ambientata durante il periodo della peste, la commedia mette in scena la vita di Capitan Matamaros, il celebre attore Fiorillo, colui che per primo impersonò Pulcinella in teatro, nella storica stanza di San Giovanni dei Genovesi, nell'attuale via Medina a Napoli. Ai tempi della peste del 1656 il grande attore capuano perde il lavoro, e, rimasto in città con Arlecchino, sfrutta ogni occasione per recitare. Una commedia sullo sfondo di un periodo tragico, che ha però arricchito Napoli di numerose vicende, di cui c'è testimonianza in Archivio. Quella di Capitan Matamaros è una di queste.

Gli spettacoli sono stati messi in scena, tra ottobre, novembre e dicembre del 2015, nel suggestivo scenario dell'Archivio e sono stati replicati nei mesi successivi in altre storiche location partenopee come l'Archivio di Stato.

3 spettacoli realizzati per la messa in scena
9 repliche con circa 50/60 spettatori per ciascuna

I video delle rappresentazioni sono disponibili al link:
http://www.ilcartastorie.it/scene-archivio/

RESIDENZE D'ARTISTA

Obiet/tivo Valorizzare il patrimonio artistico e culturale dei materiali raccolti nell'Archivio, coinvolgendo i principali esponenti della ricerca artistica contemporanea

Ogni anno, dal 2015, la Fondazione invita un artista a lavorare negli spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli per confrontarsi, con il proprio linguaggio e la propria sensibilità poetica, con i materiali custoditi e per restituirne una visione costruita con i diversi strumenti espressivi di ciascun interprete.

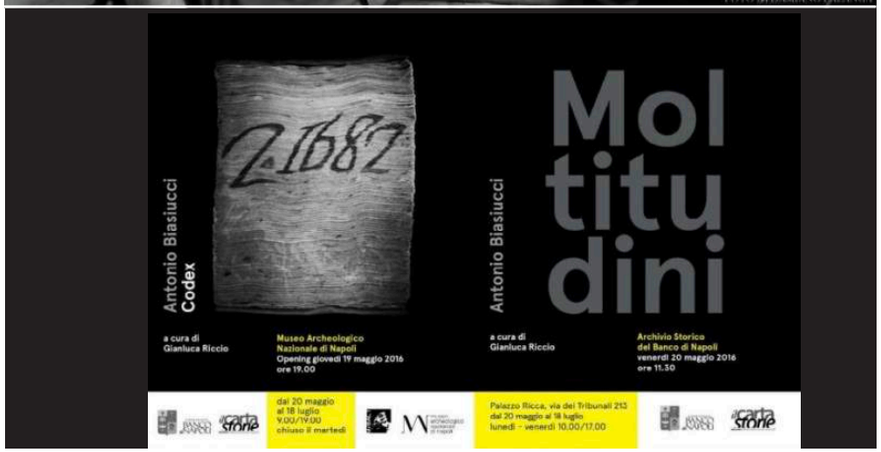
Nel 2015, è stato coinvolto l'artista casertano **Antonio Biasiucci**, maestro della fotografia internazionale. Una selezione di **45 fotografie**, scelte tra le immagini realizzate negli spazi dell'Archivio Storico, è stata presentata nella mostra CODEX. La mostra, curata da Gianluca Riccio, è stata realizzata a maggio 2016 presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed è proseguita, in un doppio percorso espositivo, con il lavoro site-specific MOLTITUDINI, allestito presso la sede della Fondazione Banco di Napoli.

La mostra **CODEX** ha proposto un'ampia selezione delle immagini realizzate dall'artista nel corso della sua 11 permanenza negli spazi dell'Archivio tra l'estate e l'autunno del 2015. È composta da un ciclo di fotografie in bianco e nero di grandi dimensioni in cui Biasiucci giunge a trasfigurare la nuda oggettività documentale e a svelarne l'intrinseca forza evocatrice e narrativa, dando vita a un enorme polittico lungo 14 m. e alto 6 m.

MOLTITUDINI, presso la sede della Fondazione Banco di Napoli, è il progetto site-specific realizzato negli antichi spazi di Palazzo Ricca al terzo piano. Il visitatore accede a un ambiente completamente buio animato dall'apparizione di

centinaia di volti e cose che, proiettati direttamente sulla superficie degli antichi faldoni che avvolgono lo spazio, finiscono per animare e dar vita ai 17 milioni di identità custodite nell'Archivio.
Nell'atmosfera di Moltitudini **Toni Servillo**, il 14 luglio 2016, **è stato protagonista di un *reading* del testo "Per un teatro clandestino" in onore di Neiwiller**, grande artista napoletano scomparso nel 1993, amico e maestro di Biasiucci e fondatore, con Mario Martone e Toni Servillo, di Teatri Uniti. Il 21 luglio 2016 è stata realizzata un'apertura straordinaria dell'installazione Moltitudini, con la possibilità di ascoltare la voce di Toni Servillo, registrata dal vivo durante l'evento esclusivo di giovedì 14 luglio.

450 visitatori all'installazione MOLTITUDINI



Attività dirette della Fondazione

BANCO DEI POETI

Obiet/tivo Valorizzare nuove voci poetiche, dando voce ai documenti dell'Archivio Storico e alla ricchezza di storie che custodiscono

Il banco dei poeti è un'operazione culturale composta da un concorso di poesia per giovani talenti, un laboratorio di poesia e una serata finale conclusiva, la "Notte della poesia".

Il progetto, realizzato con la collaborazione di Davide Rondoni e la rivista Clandestino, ha visto la partecipazione di Antonio Riccardi in qualità di poeta residente.

Il concorso di poesia, rivolto a giovani con meno di 30 anni di età e che scrivono in lingua italiana o dialetto, prevede un premio in denaro di 1.500 euro e la pubblicazione del lavoro del vincitore. Le opere sono state valutate da una giuria, presieduta dal poeta Davide Rondoni, composta da Maurizio Cucchi e Melania Panico.

Il laboratorio di poesia, con partecipazione aperta a tutti e gratuita, è stato organizzato in due giornate di incontri con la presenza di Antonio Riccardi e Davide Rondoni, presso la sede della Fondazione a giugno 2016.

In occasione della **Notte della poesia**, il 13 luglio 2016 a Palazzo Ricca, è stata proclamata la vincitrice del premio del concorso, Giulia Bravi, che ha dato lettura della sua opera. Inoltre, il poeta Antonio Riccardi ha fornito una testimonianza della propria "residenza" in archivio e ha dato lettura del lavoro inedito frutto di tale esperienza; gli attori Orlando Cinque e Arturo Muselli hanno dato lettura di una selezione di testi di poeti campani del passato e contemporanei; Davide Rondoni, Maurizio Cucchi e Melania Panìco, membri della giuria, hanno letto alcune delle loro poesie. L'evento è stato accompagnato da interventi musicali di Ambrogio Sparagna, maestro della musica popolare italiana, e Gianni Aversano, attore e cantante napoletano.

Giulia Bravi si è aggiudicata il primo posto al concorso di poesia nel 2016
15 partecipanti ai laboratori di poesia

Attività dirette della Fondazione

LABORATORI DIDATTICI E ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiet/tivo Supportare la crescita formativa dei giovani e avvicinarli al mondo del lavoro e alle professioni presenti all'interno della Fondazione

IL CONTRARIO DEL RUMORE

Il progetto ha coinvolto i ragazzi della prima C dell'Istituto Serra di Napoli che hanno partecipato alle nuove visite guidate organizzate dall'Archivio, realizzando - dopo alcune giornate di studio, gioco e approfondimento sulle scritture degli antichi banchi pubblici partenopei - "Il contrario del rumore" **un prodotto multimediale sull'Albergo dei Poveri**, simbolico luogo partenopeo teatro di vite di popolo che è possibile conoscere grazie alle tante storie contenute nell'Archivio. Il video, che racconta in breve l'iniziativa è disponibile al link *http://www.ilcartastorie.it/il-contrario-del-rumore/.*

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La Fondazione ha ospitato gli studenti della prima F del **Liceo Classico Vittorio Emanuele** di Napoli per un progetto di alternanza scuola lavoro. Coerentemente con la vocazione della Fondazione di **supportare la crescita formativa di grandi e piccoli**, i ragazzi sono stati accolti e seguiti da alcuni tutor che li hanno avvicinati al mondo del lavoro.

I ragazzi sono stati divisi in gruppi e affidati alle diverse aree di attività della Fondazione, **ognuno secondo le proprie inclinazioni e abilità**, per entrare nell'ottica del lavoro assumendo il ruolo di **disegnatori, scrittori, musicisti, social media manager e fotografi**. È stata un'occasione di arricchimento reciproco e i cui frutti si inseriscono perfettamente nella cornice di museo dinamico de ilCartastorie.

Tra i lavori prodotti nel corso del progetto:

- la composizione della canzone "I used to be (penniless)" ideata dal gruppo musica, ispirandosi alla giovinezza di
Angelo Carasale, impresario di umili origini a cui si deve la nascita del Real Teatro di San Carlo di Napoli;
- i disegni che rivisitano gli stemmi degli antichi banchi pubblici a cura del gruppo di disegno;
- il video di presentazione del museo dell'Archivio Storico;
- i racconti ideati e scritti dai ragazzi ispirati dall'Archivio Storico del Banco di Napoli;
- una guida introduttiva al percorso multimediale dell'Archivio.

27 ragazzi coinvolti nel progetto di alternanza scuola lavoro per otto incontri
15 ragazzi partecipanti al progetto il Contrario del rumore per due incontri

Attività dirette della Fondazione

OBIET/ TIVI ATTIVITÀ E RISUL/ TATI

RACCONTI D'ARCHIVIO

Obiet/ tivo — Divulgare storie, fatti e personaggi emersi grazie al lavoro di ricerca in Archivio

Dal 28 febbraio 2016, per 18 settimane, sulle pagine de "**Il Mattino" della domenica** è stato pubblicato il ciclo "**Racconti d'Archivio**". Racconti inediti, scritti da alcune firme del quotidiano, ispirati dai documenti degli antichi banchi pubblici napoletani custoditi dall'Archivio Storico. Fatti e personaggi emersi grazie al lavoro di ricerca del direttore dell'Archivio Eduardo Nappi, sono diventati **spunto e occasione per romanzare e valorizzare le carte e le storie**.

I racconti pubblicati:

- In cella l'amico del re che costruì il San Carlo – Wanda Marasco
- La peste, l'inferno lavato dalla pioggia – Giuseppe Montesano
- Così finì l'amore di Maria d'Avalos – Ruggero Cappuccio
- Il Cristo Velato e la favola nera del principe – Vittorio Del Tufo
- Caravaggio, la mia rinascita tra opere e spettri – Francesco de Core
- Le vite amare nell'Albergo dei poveri – Antonella Cilento
- Amore e morte ai tempi della Rivoluzione – Marco Ciriello
- Il guardiano del Tempo e delle 366 fosse – Silvio Perrella
- Negli scacchi il destino di due vite – Angelo Petrella
- Nell'arte il corpo e il sangue di Napoli – Pietro Treccagnoli
- Monsù Desiderio, l'architetto dell'inferno – Massimiliano Virgilio
- Una cena agli Incurabili, come noi – Antonio Pascale
- Un gilet per l'incendio al Monte di Pietà – Carmen Pellegrino
- Masaniello, la rivolta del condominio – Raffaella R. Ferré
- Il riscatto del castrato che incantò Napoli – Diego De Silva
- Raccomandati, vil razza dannata – Stefano Piedimonte
- Lettera di un bambino mai diventato re – Andrea Zappulli
- Capitan Matamoros dalle armi alla maschera – Gennaro Carillo
- Greco, quel pirata pagato dal Re contro la Repubblica del 1799 – Andrea Di Consoli

19 racconti pubblicati sulle pagine de "Il Mattino" della domenica

Attività dirette della Fondazione

EVENTI IN FONDAZIONE

Obiet/tivo Far conoscere la Fondazione, le sue finalità, le attività realizzate, il patrimonio della sede – Palazzo Ricca – e dell'Archivio storico.

ISPIRATI DAGLI ARCHIVI

Dal 14 al 19 marzo 2016 l'Archivio Storico ha partecipato a Ispirati dagli Archivi, iniziativa promossa dall'ANAI - Associazione Nazionale Archivistica Italiana. Una settimana per dare voce alle migliaia di chilometri di documenti che costituiscono l'eccezionale patrimonio degli archivi italiani, nata per valorizzarli e garantirne la tutela. Alla settimana di Archivi a porte aperte l'Archivio Storico partecipa con eventi rivolti a esperti di settore, cittadini e turisti. Un calendario che racchiude tutte quelle attività nate proprio grazie all'ispirazione fornita dai documenti d'Archivio, che racchiudono la memoria degli antichi banchi pubblici napoletani e di una storia lunga 500 anni che, attraverso i soldi, parla di re, famosi artisti (da Caravaggio a Verdi), ma anche di inedite e affascinanti vicende di popolo.

INVITO A PALAZZO

La Fondazione nel 2016 ha aderito per la prima volta alla quindicesima edizione della manifestazione promossa dall'ABI, che ogni anno apre al pubblico le sedi storiche delle banche, delle Fondazioni di origine bancaria coordinate dall'ACRI e della Banca d'Italia, mettendo in mostra opere d'arte e capolavori conservati nelle sedi. L'iniziativa si inserisce nell'ambito degli interventi promossi dal mondo bancario per valorizzare il patrimonio artistico nazionale e a sostegno della cultura quale motore di sviluppo per il Paese. Sabato 1 ottobre 2016 cittadini, appassionati e turisti hanno potuto visitare gratuitamente in 55 città italiane 96 palazzi, di cui 10 in mostra per la prima volta. Tra questi a Napoli la sede della Fondazione, Palazzo Ricca e l'Archivio Storico con la visita al museo ilCartastorie. Invito a Palazzo è organizzato sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

MAGGIO DEI MONUMENTI

In occasione dell'iniziativa, dedicata nel 2016 al tricentenario dalla nascita di Re Carlo di Borbone e al Settecento musicale artistico e culturale napoletano, sabato 7 maggio è stato possibile visitare l'Archivio storico della Fondazione.

FONDAZIONE PORTE APERTE

Realizzata, il 30 giugno 2016 a Palazzo Ricca, una serata dedicata alla filantropia 2.0, piena di musica e divertimento, organizzata da Meridonare insieme alla Fondazione Banco di Napoli. Nel corso della serata è stata prevista un'apertura straordinaria de ilCartastorie, museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, oltre a live painting, laboratori, musica e stand.

METTI CINQUE SERE CON PEPPINO

ll 16 settembre, nella Sala Marrama della Fondazione, la Carlo Rendano Association/Lanificio25 in collaborazione con la 8Production ha presentato "Metti, 5 sere con Peppino", un ciclo di cinque appuntamenti per illustrare l'opera e la persona di Giuseppe Patroni Griffi in vista della prossima uscita del documentario "Metti, una sera a cena con Peppino" prodotto dalla 8Production e diretto da Antonio Castaldo. Durante questo primo incontro è stato proiettato il trailer del documentario e sono intervenuti i promotori dell'iniziativa.

Attività erogativa

2015	**621.620** euro i contributi deliberati	**138** mila euro per la realizzazione di mostre	**82** mila euro a sostegno di festival, musica e rassegne culturali	**35** mila euro per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale
	59 progetti finanziati	**120** mila euro a sostegno delle attività di Enti e istituzioni culturali	**76** mila euro per progetti e attività teatrali	
2016	**1.198.300** euro i contributi deliberati (450.000€ di contributo per Fondazione ilCartastorie)	**748.300** euro escluso ilCartastorie	**41** progetti finanziati	**22** progetti sostenuti tramite Meridonare tra 2015 e 2016

LA FONDAZIONE SOSTIENE L'ARTE E LA STORIA LOCALE

ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE CON I DOCUMENTI DEL BANCO DI NAPOLI

Associazione Culturale Converso
40.000 €
Teramo

Il progetto è volto a diffondere e far conoscere il patrimonio della Fondazione e **valorizzazione materiali specifici relativi alla Regione Abruzzo**, in modo da far comprendere che in Archivio sono conservati e disponibili documenti che non riguardano solo Napoli e la Regione Campania. Il contributo erogato all'Associazione ha sostenuto l'**organizzazione di 2 mostre in Abruzzo, una a Teramo e una a Pescara**. Lo stesso tipo di esperienza è stato riproposto anche in Calabria, con la mostra "**La Calabria com'era**".

MOSTRA VEDOVA MAZZEI/CAPRI

Associazione Il Rosario Arte e Cultura Contemporanea di Roma
15.000 €
Capri

Il contributo della Fondazione ha sostenuto l'allestimento - presso il Complesso Monumentale della Certosa di San Giacomo - **della mostra "Vedova Mazzei/Capri".**
La mostra si inserisce tra le attività che l'Associazione Il Rosaio ha avviato nel 2012 per **rilanciare la tradizione e la sperimentazione artistica contemporanea sull'isola di Capri**.

Attività erogativa

XX EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM SULL'ARTE CONTEMPORANEA

Associazione Culturale Trisorio
40.000 €
Napoli

La Fondazione ha sostenuto la XX Edizione del Festival Internazionale del Film sull'Arte Contemporanea, organizzata nel 2015.
Il Festival prevede una selezione di **documentari su artisti e personalità dello scenario internazionale**, che, con proiezioni in lingua originale e traduzioni simultanee, coinvolgono gli spettatori nelle vite e nel lavoro degli artisti.

NEMO - NETWORK EDUCATIONAL MUSEUMS ONLINE

Liceo Ginnasio Statale Vittorio Emanuele II
20.000 €
Napoli

Il progetto "NEMO – Network Educational Museums Online" nasce per **salvaguardare e rendere fruibile al pubblico il patrimonio museale storico scientifico delle scuole napoletane tramite una rete museale disponibile anche su web**. Al progetto aderiscono sei scuole storiche napoletane che si sono strutturate in rete costituendo un gruppo di progetto che coordina le diverse attività: ripristino e restauro degli strumenti di interesse storico (circa 2000); catalogazione; diffusione delle conoscenze (online e tramite la partecipazione ad eventi espositivi e scientificoculturali).
La realizzazione dell'applicativo web ha dato origine a una vera e propria rete museale su web, sulla quale sono già consultabili le schede tecniche di **oltre 500 strumenti.**
Nell'ambito del progetto è stata realizzata anche la mostra **"Strumenti Scientifici dai Borbone all'Epoca Post-Unitaria. La Fisica nelle Scuole Napoletane dell'Ottocento"** che ha portato gli strumenti storico-scientifici fuori dalle scuole, per incontrare un pubblico più vasto. Gli alunni delle scuole della rete hanno partecipato attivamente alla mostra presentando e illustrando gli strumenti scientifici storici e realizzando esperimenti esplicativi del funzionamento.

INCONTRI DI LETTURA... A VOCE ALTA

Associazione "A Voce Alta"
3.000 €
Napoli

Il contributo della Fondazione ha supportato l'organizzazione della IX edizione degli "Incontri di Lettura... A voce Alta", **rassegne culturali** organizzate dall'Associazione che prevedono **incontri, *performance*, letture con la presenza degli autori e il coinvolgimento dei lettori**.

Per aumentare le occasioni di **coinvolgimento dei ragazzi**, sono stati organizzati gruppi di lettura dedicati, in collaborazione con i docenti di circa 20 istituti scolastici.

LA FONDAZIONE SOSTIENE LA MUSICA

ATTIVITÀ MUSICALI PROMOSSE DALL'ASSOCIAZIONE ALESSANDRO SCARLATTI

Associazione Alessandro Scarlatti
25.000 €
Napoli

Il contributo della Fondazione ha permesso di sostenere le **diverse attività musicali** promosse dall'Associazione nel **corso delle stagioni concertistiche**.

"DAL BAROCCO AL JAZZ" E "ANACAPRIFAMUSICA"

Fondazione Franco e Michele Napolitano
10.000 €
Napoli

La Fondazione ha sostenuto i due Festival musicali "Dal Barocco al Jazz" e "Anacaprifamusica", realizzati nel 2015 e giunti rispettivamente alla XIII e XVI edizione. I due eventi rappresentano importanti occasioni di **diffusione della cultura musicale sul territorio.**

I CONCERTI DELLA BOTTEGA

Associazione Culturale musicale "L'Art du Luthier"
1.500 € di premialità dalla Fondazione
+ 5.071 € raccolti grazie a 61 donatori su Meridonare
Benevento

I Concerti della Bottega sono una **rassegna di musica, teatro, danza, arti figurative** rivolta ai cittadini di Benevento e provincia e realizzata dall'Associazione Culturale musicale "L'Art du Luthier" il cui presidente è il Maestro Liutaio Enrico Minozzi che mette a disposizione la sua bottega come palcoscenico per dare la possibilità agli artisti di esibirsi davanti a un pubblico.

La rassegna, alla sua sesta edizione, offre una programmazione di altissima qualità: dalla danza al teatro, dalla pittura alla fotografia, dalle installazioni alla letteratura. In particolare, il progetto realizzato nel 2016 ha proposto una **rassegna articolata in 4 giorni,** dal 25 al 28 agosto, oltre a un **laboratorio di teatro** a cura del regista napoletano Pino Carbone durante il mese di giugno.

Nata nel cortile di un palazzo storico del centro di Benevento, la rassegna continua a **diffondere arte e cultura** in luoghi non strettamente deputati a questo scopo ma che si prestano ad accogliere sia gli artisti che il pubblico. Grazie al superamento di questo limite nasce la **magia della relazione tra musicista, attore, *performer* in genere e il suo pubblico**.

scambio tramite la cena baratto a cui partecipano, al termine di ogni concerto, oltre al pubblico anche gli organizzatori e gli artisti e nella quale si può barattare un cibo cucinato in casa da sé e mettere in campo la propria opera manuale. Le cene baratto sono curate dal GASb Arcobaleno Benevento - Gruppo d'Acquisto Solidale e Barattario - e sono uno dei frutti della collaborazione con Art'Empori.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 1 Luglio al 30 Settembre, ha permesso di raccogliere 5.071 euro, raggiungendo a pieno il budget previsto per la realizzazione del progetto.
La campagna ha coinvolto tutti i commercianti della città di Benevento, gli addetti ai lavori e i semplici appassionati di musica.

MUSICA A NAPOLI: LE GLORIE DI UN REGNO DIMENTICATO

meridonare

Associazione I figlioli di Santa Maria di Loreto
3.000 € di premialità dalla Fondazione
+ 15.080 € raccolti grazie a 116 donatori su Meridonare
Napoli

"Musica a Napoli: le glorie di un Regno dimenticato" nasce dall'idea di **costruire un polo di attrazione musicale e un centro di studi sulla musica antica napoletana presso la Basilica del Carmine Maggiore**, uno dei luoghi più cari ai napoletani. Il progetto, destinato agli amanti della città di Napoli e delle sue tradizioni, non desidera solo diventare un'occasione di notevole interesse culturale-turistico ma anche **offrire informazioni preziose per tanti studiosi della cultura napoletana nel mondo**.

Nel 2016 le attività dell'Associazione si incrociano con le celebrazioni per il terzo centenario della morte di Gaetano Veneziano (1716), figura di spicco del panorama musicale napoletano alla fine del Seicento. Far nuovamente gustare alla Città i frutti di uno dei massimi esponenti della musica napoletana, presentando lavori che abbiano un legame profondo con la Basilica del Carmine Maggiore, permette di farsi affascinare e toccare dal potere evocativo di queste testimonianze del passato che attendono di riprendere vita e di essere riascoltate dai napoletani di oggi, creando un affascinante interscambio tra epoche diverse.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 1 Luglio al 30 Settembre, ha permesso di raccogliere 15.080 euro, raggiungendo a pieno il budget previsto per la realizzazione del progetto.

La campagna ha visto il coinvolgimento di un quartiere che presenta particolari condizioni di disagio. È stato organizzato un Festival invitando gli artisti del quartiere a compartecipare all'evento.

LA FONDAZIONE SOSTIENE IL TEATRO

SOSTEGNO ALLA FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO

Fondazione Teatro di San Carlo
70.000 €
Napoli

La stagione 2015/2016 della Fondazione San Carlo prevede 20 titoli d'Opera e Balletto e 23 Concerti. Il contributo è una parte dei 250 mila euro totali erogati dalla Fondazione Banco di Napoli a sostegno della Fondazione Teatro di San Carlo nel corso degli ultimi anni.

ACQUISTO DI ABBONAMENTI PER IL TEATRO STABILE

Teatro Stabile di Napoli
15.000 €
Napoli

Con l'obiettivo di valorizzare la crescita culturale dei giovani tramite il teatro e l'arte, la Fondazione ha **finanziato l'acquisto di 220 abbonamenti**, che comprendono 8 titoli - 5 spettacoli al Teatro San Ferdinando e 3 al Teatro Mercadante - **destinati a studenti meritevoli** dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Università Suor Orsola Benincasa e dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

BAMBINI E TEATRO

Compagnia Stabile di Teatro dei Bambini di Sant'Eligio
9.000 €
Napoli

La Fondazione ha contribuito a una serie di iniziative realizzate dalla Compagnia Stabile di teatro dei bambini di Sant'Eligio, per il **rilancio culturale e sociale di Piazza Mercato**, un quartiere napoletano ricco di storia, usi e costumi.

Attività erogativa

LA FONDAZIONE SOSTIENE LA RICERCA E GLI STUDI IN AMBITO ARTISTICO

BORSA DI RICERCA PER LO STUDIO DEI PAPIRI ERCOLANESI

Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi "Marcello Gigante"
12.000 €
Napoli

Il contributo della Fondazione ha sostenuto una **borsa destinata a giovani studiosi** - italiani o stranieri – che ha permesso loro di svolgere **attività di ricerca sui papiri ercolanesi** conservati nella Biblioteca Nazionale di Napoli.

SETTE OPERE DELLA MISERICORDIA

Pio Monte della Misericordia
10.000 €
Napoli

Il progetto finanziato, giunto nel 2016 alla IV edizione, prevede la realizzazione di un'**esposizione temporanea di 7 artisti contemporanei di livello internazionale** e la **consegna di 7 borse di studio** a studenti meritevoli dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, invitati a realizzare un'opera.
Sia le opere esposte che i lavori realizzati dagli studenti descrivono e affrontano il **tema della misericordia.**

PREMIO LETTERARIO BASILICATA

Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi"
10.000 €
Basilicata

La Fondazione sostiene il Premio Letterario Basilicata, nato nel 1972 e giunto nel 2016 alla 45esima edizione, **destinato a tesi di dottorando o di specializzazione** i cui autori abbiano conseguito il titolo presso l'Università della Basilicata. Il premio ha l'obiettivo di **valorizzare i giovani talenti che si sono distinti rispetto ai risultati conseguiti nella ricerca scientifica**.

Nell'ultima edizione è stata premiata l'attività della **Scuola di Specializzazione in Archeologia**, anche tenendo conto del grande patrimonio archeologico lucano che necessita ancora di essere portato alla luce. La valutazione delle tesi è stata affidata a personalità di rilievo del mondo accademico.

Per il secondo anno è stato previsto **anche un premio per gli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado**, finalizzato a promuovere i giovani talenti delle scuole superiori, dando loro la possibilità di esprimere talenti e vocazioni.
Oltre alla cerimonia di premiazione, con grande partecipazione e trasmessa dalle TV locali, sono stati organizzati **eventi e attività collaterali**, con lo scopo di creare interesse attorno al premio e coinvolgere il pubblico su tematiche di attualità.

LA FONDAZIONE SOSTIENE LO SVILUPPO E LE REALTÀ DEL TERRITORIO

CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE - "FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DESIGN INNOVAZIONE TRADIZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE"

Fondazione Plart
7.500 €
Napoli

Il contributo della Fondazione ha sostenuto un **concorso internazionale di idee** organizzato dalla Fondazione Plart - all'interno del "Festival Internazionale del Design Innovazione Tradizione e Sviluppo sostenibile" - che propone una riflessione ad architetti e *designer* su **due aree urbane della città di Napoli.**
I progetti saranno selezionati da una giuria internazionale composta da figure di primo piano del mondo del design e dell'architettura e presieduta da Renato De Fusco, professore emerito di storia dell'architettura presso Federico II di Napoli.

MANIFESTAZIONE "PRESEPI NEL CENTRO STORICO"

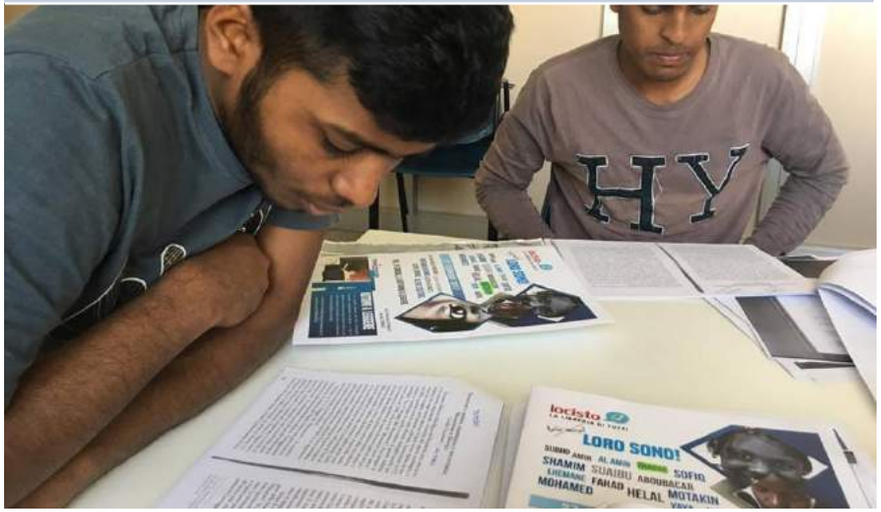
Consorzio Centro Commerciale Naturale "Il Guardiolo"
1.000 €
Guardia Sanframondi (BN)

La Fondazione ha contribuito a sostenere la manifestazione, realizzata nel 2015 per la II edizione e confermata nel 2016, che contribuisce a sviluppare un **turismo di accoglienza** che leghi il territorio alla produzione locale, come strumento di **crescita per le attività produttive e la valorizzazione delle tradizioni locali**.

"LEGGERE, SCRIVERE, DIFFONDERE E PUBBLICARE"

Associazione Culturale Io Ci Sto
5.000 €
Napoli

La Fondazione ha contribuito a sostenere il progetto per l'avvio di "Io ci sto", **la prima libreria ad azionariato popolare**, dove tutti i cittadini possono diventare azionisti e contribuire in prima persona alla gestione.
L'iniziativa, che ha coinvolto quasi mille persone, ha permesso di **mantenere attivo il tessuto culturale del quartiere** dove è stata aperta, **il Vomero**, che rischiava di impoverirsi a seguito della chiusura di alcune librerie storiche e importanti.



VOLONTARIATO,

ATTIVITÀ SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

Attività erogativa

AFFIDO FAMILIARE, LEGAMI PER CRESCERE

Objet/
tivo

Diffondere l'importanza dell'aiuto e del sostegno necessario a un minore proveniente da una famiglia che al momento non è in grado di occuparsi di lui

Il 20 maggio 2015 si è tenuto, presso la Fondazione Banco di Napoli, un incontro sull'Affido familiare a cura della Fondazione di Comunità del Centro Storico e del Centro Servizi per il Volontariato.
Tramite l'affidamento, il bambino incontra una famiglia che, accogliendolo nella propria casa e nella propria vita, si impegna ad assicurare un'adeguata risposta ai suoi bisogni affettivi, educativi, di mantenimento e istruzione nel totale rispetto della sua storia individuale.

WORKSHOP E CONVEGNI IN FONDAZIONE

WORKSHOP AUTISM

Il 30 settembre 2016 si è tenuto, presso la sede della Fondazione Banco di Napoli, un workshop promosso da Autism Aid Onlus su "Percorsi di inclusione scolastica, sociale e lavorativa di persone con autismo - il ruolo dell'Assistente alla Comunicazione e del Job Coach".
Il convegno ha favorito la discussione e l'approfondimento su:
• **l'inclusione delle persone con autismo**
• l'acquisizione di **strumenti e tecniche per favorire la professionalizzazione e l'accesso nel mercato del lavoro delle professioni educative e psicopedagogiche speciali** - Assistente alla Comunicazione, Job Coach, Psicopedagogista
• **strumenti educativi e psicopedagogici speciali** utili a facilitare la persona con autismo nell'elaborazione di un progetto di vita.

CONVEGNO PERMICRO

Il 20 ottobre 2015 si è tenuto, presso la Fondazione Banco di Napoli, un convegno per **presentare l'intesa nata tra PerMicro** - intermediario dedicato al microcredito del Gruppo Bln-Bnp Paribas partecipato anche da Per Micro - **e la Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli per favorire lo sviluppo di idee imprenditoriali anche per soggetti non bancabili.**

Nell'ambito dell'accordo, **la Fondazione Banco di Napoli mette a disposizione fondi di garanzia da 70 mila euro per abbattere i tassi di interesse e sostenere l'economia e le famiglie.**

Nel 2015 PerMicro ha erogato prestiti in Italia per 14 milioni, di cui 2,8 in Campania. Le motivazioni che spingono alla richiesta del prestito sono principalmente legate a formazione, casa, salute e impresa.

Il credito si restituisce in rate mensili di 150-200 euro in periodo di tempo che varia tra 12 a 84 mesi. La percentuale dei default è bassissima e riguarda circa l'1,5% delle imprese, mentre mediamente il rischio accantonato è del 7%.

Attività erogativa

SEMINARIO DI STUDIO "L'ALTRO NELLO SGUARDO DELL'ALTRO"

Si è svolto il 13 maggio 2015, presso la Fondazione Banco di Napoli, **il seminario di studi eurasiani "L'Altro nello sguardo dell'Altro"** con la collaborazione dell'Università L'Orientale di Napoli, della cattedra di Lingua e Letteratura Indonesiana, del Consolato di Napoli e dell'Ambasciata Indonesiana in Italia, oltre che la partecipazione di diverse personalità legate al tema.

Il seminario ha offerto una giornata di **studi per scoprire meglio Bali tra Oriente e Occidente.** Durante il seminario è stato proiettato il cortometraggio "Charlie Chaplin visita Bali", un video che documenta il viaggio del grade attore sull'isola indonesiana.

CONVEGNO STRATEGIE E FONDI EUROPEI PER L'INNOVAZIONE SOCIALE

Il 18 aprile 2015, presso la Fondazione Banco di Napoli, si è tenuto il convegno "Strategie e Fondi europei per l'Innovazione Sociale" a cura del Movimento Dehoniano Europeo. La discussione ha approfondito il principio secondo il quale **occorre investire in formazione per rispondere ai bandi promossi dall'Unione Europea** per non ripetere errori commessi nel passato sull'utilizzo dei fondi.

CINQUE PER MILLE

Cinque per mille Il 23 febbraio 2015 si è tenuto, presso la Fondazione Banco di Napoli, l'incontro "Cinque per Mille" a cura della Fondazione di Comunità del centro Storico. Durante l'incontro si è discusso in merito all'**opportunità dell'utilizzo del cinque per mille come strumento per ricevere risorse dirette a favore dei progetti** che ogni giorno porta avanti la Fondazione. Inoltre, l'incontro è stato un'occasione per **costruire una campagna di comunicazione comune per invitare le persone a scegliere**, nella loro dichiarazione dei redditi, **un'associazione che operi nell'area del Centro Storico di Napoli.**

Attività erogativa

2015	**319.052** euro i contributi deliberati	**95** mila euro a sostegno di progetti contro il disagio socialedi minori e fragilità	**43** mila euro a sostegno delle attività di Associazioni di volontariato culturale
	31 progetti finanziati	**59** mila euro a sostegno di progetti di volontariato in tema di salute	**38** mila euro per progetti a favore di persone disabili e autistiche
2016	**408.087** euro i contributi deliberati	**53** progetti finanziati	**43** progetti sostenuti tramite Meridonare tra 2015 e 2016

PICCOLI CITTADINI CRESCONO

meridonare

Fondazione Pellegrini Opera F. Pignatelli
15.000 € di premialità dalla Fondazione
+25.325 € raccolti grazie a 119 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto "Piccoli cittadini crescono" è **destinato a 70 minori provenienti da contesti familiari e territoriali multiproblematici** per diffondere e condividere **la cultura della legalità e il rispetto delle norme fondamentali della convivenza civile**.

Tramite il progetto si intende **orientare l'azione educativa svolta dalla famiglia** favorendo la costrzuione di un rapporto positivo con la scuola e le altre istituzioni del territorio, proponendo percorsi formativi e attività centrati sulla sperimentazione dei **valori della solidarietà e della legalità** come tutela dei diritti, a partire da quelli dei più piccoli e dei più deboli.

Tutti i destinatari provengono da famiglie nelle quali si parla solo in dialetto napoletano o, nel caso di figli di immigrati, la lingua di origine. L'**aiuto nello svolgimento dei compiti** assegnati a scuola ha quindi una grande importanza e la **preparazione di piccole rappresentazioni teatrali** dà la possibilità di valorizzare le capacità di tutti.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 1 marzo 2016 al 9 luglio 2016, ha permeso di raccogliere 40.325 euro, di cui più della metà raccolte grazie alle donazioni, raggiungendo e superando l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto, anche grazie a 15.000 euro di premialità erogati dalla Fondazione Banco di Napoli.
La campagna di comunicazione ha coinvolto i commercianti del territorio, le aziende, alcuni istituti bancari e la popolazione del quartere Montesanto.

Attività erogativa

SCUOLA CALCIO ARCI SCAMPIA

Associazione Scuola Calcio ARCI Scampia
8.000 €
Napoli

Anche per il 2015 il contributo della Fondazione permette di **sostenere le attività della Scuola Calcio, punto di riferimento di un quartiere a rischio per minori che vivono in realtà disagiate.**

I ragazzi che frequentano la scuola vanno dai 6 ai 17 anni e partecipano ai campionati federali FIGC con buoni risultati.
Molti dei ragazzi che partecipano al progetto hanno conseguito il diploma di scuola superiore e, alcuni di essi, hanno proseguito gli studi laureandosi e inserendosi con successo nel mondo del lavoro.

SCENDI IN CAMPO

Parrocchia Addolorata alla Pigna
6.000 € di premialità dalla Fondazione
+ 56.005 € raccolti grazie a 180 donatori su Meridonare
Napoli

La chiesa dell'Addolorata alla Pigna è una parrocchia che non si propone solo come luogo di culto, ma soprattutto come comunità che si prende cura dei giovani, delle famglie, delle fasce più deboli, attivando azioni di prevenzione, formazione, assistenza. Il progetto **Scendi in campo** consiste nella riqualificazione, già avviata, di un campetto sterrato in un'area sportiva e polifunzionale che comprende un campo di calcio, basket, pallavolo, un'area giochi per bambini, un campo di bocce e un'area attrezzata per favorire la socializzazione, in cui sarà possibile organizzare feste, sagre, concerti e altri eventi. Questo progetto intende aumentare l'attivazione della comunità locale sia sotto l'aspetto organizzativo che socioaggregativo, stimolando l'incontro e la condivisione.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dall'1 aprile al 31 ottobre, ha permesso di raccogliere 56.005 euro, superando il budget previsto per la realizzazione del progetto. La campagna di comunicazione si è svolta soprattutto *offline* grazie al supporto dell'Arciconfraternita dei Pellegrini, in una delle aree con un'infrastruttura sociale più bassa della Città, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare.

RECUPERO E REINSERIMENTO DI GIOVANI TOSSICO DIPENDENTI

A.N.G.L.A.D. Associazione Nazionale Genitori Lotta alla Droga
25.000 €
Napoli

Comunità Terapeutica "Casa dei Giovani" - ONLUS
20.000 €
Bagheria (PA)

I contributi della Fondazione sono destinati a supportare per più anni le attività realizzate dall'Associazione e dalla Comunità terapeutica, a sostegno di giovani tossicodipendenti che vogliono **disintossicarsi e seguire un percorso di recupero.**

LA FONDAZIONE SOSTIENE L'INCLUSIONE E L'AUTONOMIA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

DISABILMENTE MARE 2015

ANFFAS ONLUS
26.916 €
Policoro (MT)

Il progetto, sostenuto dalla Fondazione, prevede la realizzazione di **attività che consentono anche ai bambini, ragazzi e adulti con disabilità una piena fruizione del mare**. Lo scopo principale del progetto è permettere ai ragazzi di occupare il tempo libero che segue la chiusura delle scuole, permettendo loro di frequentare le attività ludico-sportive gestite da uno staff di giovani educatori, psicomotricisti, logopedista, operatori sociosanitari, animatori e volontari presso il circolo velico lucano. L'iniziativa si propone come **attività di supporto alle famiglie nel periodo estivo e permette ai ragazzi di vivere momenti di socializzazione per favorirne l'autonomia e l'integrazione** grazie alla presenza anche dei ragazzi normodotati che partecipano al progetto.

Attività erogativa

GIOCHI SENZA BARRIERE

Associazione "Tutti a scuola Onlus"
20.000 €
Napoli

La Fondazione ha sostenuto l'evento "Giochi senza barriere", all'undicesima edizione, che consiste in una **festa dedicata a bambini e giovani disabili** che abitualmente non partecipano ai festeggiamenti organizzati dagli altri coetanei e che trovano in quest'iniziativa un'occasione, oltre che di **divertimento,** anche di **inclusione** nella società. L'evento, infatti, pur essendo nato per rispondere a un'esigenza specifica dei ragazzi disabili, è aperto a tutti.

Attività erogativa

ABILITEREMO – RAGAZZI IN VOGA

Accademia del remo e dello sport
13.000 € dalla Fondazione
+6.660 € raccolti grazie a 46 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto, sostenuto tramite fondi raccolti su Meridonare e il contributo della Fondazione, nasce con l'obiettivo di analizzare il movimento degli atleti disabili tramite l'utilizzo di un macchinario costruito per il canottaggio e monitorare tutte le attività correlate alla preparazione di questo sport come la corsa o camminata veloce e la palestra.
I dati raccolti saranno utilizzati per **migliorare la qualità della vita degli atleti** al di fuori del contesto sportivo. Il progetto consente anche di **creare un punto di riferimento a Napoli per lo sport dedicato agli atleti con disabilità intellettiva e relazionale**, che utilizzi lo sport soprattutto come mezzo di **integrazione** e di **miglioramento della qualità della vita**.
La **campagna di raccolta fondi su Meridonare**, attiva dal 19 ottobre 2015 al 29 febbraio 2016, ha permesso di raccogliere 19.660 euro, superando di 3.660 euro l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto.

TUTTI PER UNO OGNUNO PER GLI ALTRI

OdV Famiglie della Roccia
3.000 € di premialità dalla Fondazione
+8.258 € raccolti grazie a 23 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto, sostenuto tramite fondi raccolti su meridonare e la premialità della Fondazione, nasce dall'idea di creare un **giardino sensoriale**, recuperando un'area verde circostante la U.O.S.M. - Unità Operativa di Salute Mentale - del Distretto 32 della ASL Napoli 1 Centro, per la quale è stato siglato un apposito protocollo di intesa.

L'obiettivo è offrire uno spazio fruibile e piacevole per tutti i residenti del quartiere, dove svolgere attività ludiche, di socializzazione, inserimento lavorativo e riabilitazione, come:
- corsi di formazione di giardinaggio per persone con diverse forme di disabilità;
- laboratori nelle aree verdi per bambini, ragazzi ed adulti diversamente abili;
- ortoterapia e aromaterapia;
- inserimento lavorativo nella gestione e sistemazione del giardino da parte di disabili;
- integrazione con le scuole e le istituzioni sul territorio.

Il giardino sarà articolato in due sistemazioni sensoriali: Il "giardino del gusto", e il "Il giardino dell'olfatto".

Attività erogativa

TUTTI PER UNO OGNUNO PER GLI ALTRI

>> La campagna di raccolta fondi su **Meridonare**, attiva dal 2 aprile 2015 al 31 luglio 2016, ha permeso di raccogliere 11.258 euro di cui 3.000 euro premialità dalla Fondazione.

Grazie al *network* di relazioni molto forte l'Associazione ha coinvolto sin dalla fase iniziale i residenti del quartiere.

THE L.A.N.D. – LIVING ACROSS NEW DREAMS

Associazione Autism AID Onlus
25.000 € dalla Fondazione
+7.166 € raccolti grazie a 51 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto, sostenuto tramite fondi raccolti su meridonare e la premialità della Fondazione, è finalizzato alla realizzazione a Napoli, presso la Collina di San Laise - area smilitarizzata ex NATO - di una **start-up co-gestita da persone autistiche e/o con problemi psichici che opererà nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari e florovivaistici**, anche con sistemi di fioritura programmata e attività di orticoltura di prodotti tipici campani oltre che nella produzione di vino, spezie e frutti aromatici.

>> Al termine del progetto sarà presente sul mercato un'impresa in reale competizione con le altre del settore che, realizzerà le sue attività tramite l'impegno di soggetti disabili coinvolti adeguatamente nelle diverse attività.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 19 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016, ha permesso di raccogliere 32.166 euro, superando di 2.166 euro l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto.

Nel corso della campagna l'Associazione ha realizzato cicli di seminari in cui ha invitato gli iscritti a dare il proprio contributo tramite la piattaforma. Inoltre, in occasione della giornata mondiale dell'Autismo, celebrata il 2 aprile 2016 presso la Fondazione e con la partecipazione di importanti partner istituzionali, l'Associazione ha organizzato un importante convegno che ha visto tra i relatori anche Meridonare.

URBAN GAME "A CACCIA DI SORRISI"

UNITALSI
10.000 €
Napoli

La Fondazione ha sostenuto l'organizzazione della manifestazione Urban Game "A caccia di Sorrisi" che consiste in una **caccia al tesoro sul lungomare di Napoli** che permette, in accordo con la missione stessa di UNITALSI, di **includere le persone con disabilità** nella quotidianità cittadina stimolando il dialogo tra le differenze.

SUPPORTO ALLA FONDAZIONE IL GIRASOLE – LABORATORIO DI SARTORIA

Fondazione Il Girasole
20.000 €
Giugliano in Campania (NA)

La Fondazione Il Girasole è nata per la realizzazione di una casa famiglia per disabili adulti e con l'obiettivo di organizzare e gestire una struttura residenziale e lavorativa per disabili lievi e medio lievi, compresi autistici, secondo un modello innovativo.

Grazie ai fondi ricevuti dalla Fondazione l'Associazione, che opera in collaborazione con i genitori delle persone autistiche, ha realizzato un **laboratorio di sartoria e acquistato attrezzature utili alla riuscita di altre attività lavorative** già avviate per **promuovere e sostenere l'integrazione sociale di persone svantaggiate tramite l'acquisizione di un ruolo sociale, stimolando nuove competenze e una maggiore autonomia.**

LA FONDAZIONE SOSTIENE L'ACCESSO AD ATTIVITÀ E SERVIZI PER TUTTI

LEGNI, OTTONI E GRANCASSE

La ScalzaBanda Onlus
5.000 € di premialità dalla Fondazione
+5.520 € raccolti grazie a 43 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto "Legni, ottoni e grancasse per la ScalzaBanda", tramite le risorse racconte su meridonare e la premialità della Fondazione, intende acquistare **nuovi strumenti per la banda "ScalzaBanda" da dare in comodato d'uso gratuito per alcuni ragazzi provenienti da famiglie che non hanno risorse da investire nell'acquisto degli strumenti**.
Uno degli elementi caratterizzanti del progetto è legato alla scelta di costruire una formazione bandistica. La cultura della banda, infatti, è tuttora esistente nei comuni più piccoli ma è una tradizione ancora poco diffusa nei contesti metropolitani, dove la pratica e l'ascolto di musica colta è delegato alle grandi istituzioni o a strutture private.
Altra finalità del progetto è quella dell'**apprendimento collettivo**: i ragazzi imparano suonando insieme, dal confronto con gli altri, dall'ascolto degli altri.

La campagna di raccolta fondi su **Meridonare,** attiva dal 1 marzo 2015 al 30 giugno 2016, ha permesso di raccogliere in 4 mesi 10.520 euro, di cui più della metà grazie alle donazioni, raggiungendo e superando l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto, anche grazie a 5.000 euro di premialità erogati dalla Fondazione Banco di Napoli.

La campagna di comunicazione si è articolata sia in eventi dedicati che in attività di promozione sui *social network*.

LABORATORIO MEDICO GRATUITO

Associazione Onlus Sisto Riario Sforza
15.900 €
Napoli

Grazie al contributo erogato dalla Fondazione, l'Associazione ha acquistato gli **arredi necessari per attivare un laboratorio medico gratuito** nella Chiesa dismessa di San Tommaso a Capuana.

È il primo studio medico completamente gratuito a disposizione di persone in situazione di fragilità, reso possibile anche grazie alla disponibilità e all'adesione al progetto da parte di 20 medici a cui stanno facendo seguito numerose altre richieste.

LA FONDAZIONE PROMUOVE PROGETTI E SERVIZI INNOVATIVI

MOVINTO

Cooperativa F2
15.000 € dalla Fondazione
+10.190 € raccolti grazie a 201 donatori su Meridonare
Napoli

Sviluppato anche grazie ai fondi raccolti tramite Meridonare e al contributo della Fondazione, il progetto Movinto **mette al centro lo studente e proporre soluzioni per ogni sua esigenza.**

Movinto è una multiservices **orientata al giovane** in formazione nella fascia di età 18-35 anni e nasce per essere una ***community*** costituita da studenti universitari, giovani e professionisti accomunati dagli stessi bisogni ed esigenze. Tramite il portale www.movinto.it e una applicazione per smartphone e tablet, sarà possibile accedere a tutti i servizi ovunque ci si trovi e conoscere, tramite i servizi di geolocalizzazione, i "Movinto Point".

Ci si potrà relazionare con gli utenti che utilizzano i servizi e sviluppare sistemi di carpooling; ricevere assistenza didattica, scaricando appunti gratuitamente oppure rivolgendosi a dei tutor rappresentati dagli stessi utenti Movinto certificati; uno studente Erasmus Incoming potrà prenotare servizi di pickup all'aeroporto, corsi di lingua oppure inserirsi facilmente nel tessuto cittadino mediante la rete partner e utenti che conoscerà su Movinto.

Tramite Movinto si potrà cercare un alloggio, accedere a promozioni e offerte, ricevere assistenza didattica, sapere dove andare la sera con gli amici, cercare un lavoro e sviluppare relazioni.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 1 marzo 2015 al 30 giugno 2016, ha permesso di raccogliere 25.190 euro, raggiungendo a pieno il budget previsto per la realizzazione del progetto.
La campagna di comunicazione si è svolta sia online che offline, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare.

UN WALLERALLY PER NISIDA

Fondazione Il Meglio di te
4.000 € dalla Fondazione
+41.000 € raccolti grazie a 32 donatori su Meridonare
Napoli

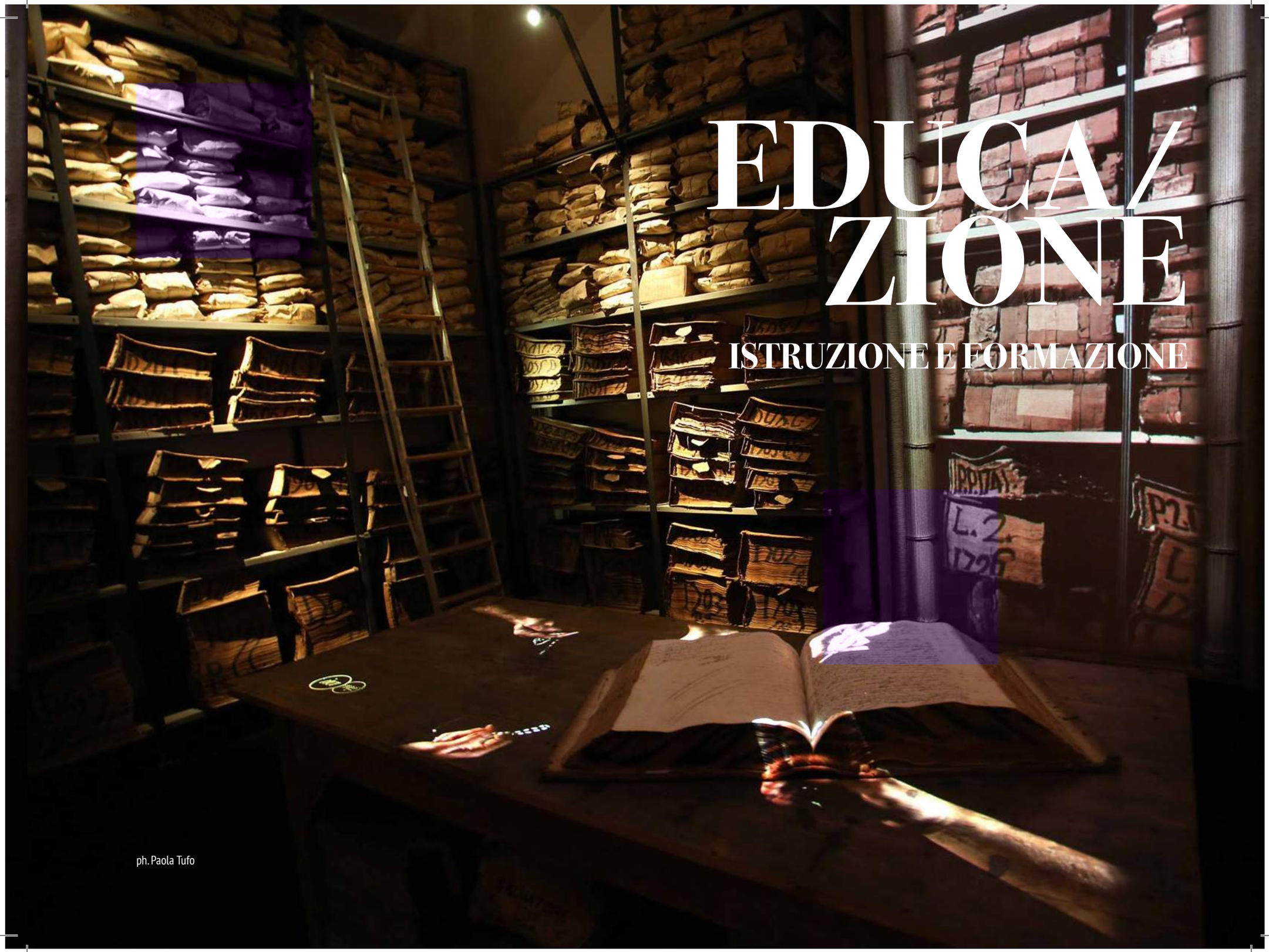
Il Meglio Di Te nasce per aiutare bambini e adolescenti che vivono una condizione di disagio economico e culturale tramite progetti che sviluppano l'acquisizione di autonome possibilità d'inserimento del singolo all'interno della società.
Obiettivo del progetto "Un (Walle)Rally per Nisida" è **partecipare all'iniziativa di Mongol Rally**, una **manifestazione automobilistica non competitiva** che ha lo scopo di sensibilizzare le persone rispetto ad alcune cause benefiche tramite un viaggio avventuroso dall'Inghilterra alla Mongolia.

Ogni team supporta il progetto globale e, in aggiunta, ciascuna squadra può decidere di supportare un'iniziativa di beneficienza più vicina ai componenti del *team.* L'obiettivo è **legare la partecipazione del team e il loro impegno nella raccolta fondi al sostegno delle attività laboratoriali della Fondazione per i ragazzi di Nisida.**

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 2 giugno all'8 dicembre, ha permesso di raccogliere 41.000 euro, raggiungendo a pieno il budget previsto per la realizzazione del progetto.
La campagna di comunicazione si è svolta sia *online* che *offline*, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare.

Sono stati coinvolti importanti partner legati al mondo *corporate* ed è stato organizzato un evento al quale hanno partecipato 400 persone.

L. 2.
1726



EDUCAZIONE

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ph. Paola Tufo

Attività erogativa

2015	712.366 euro i contributi complessivi deliberati	155 mila euro a sostegno di borse di studio e premi	90 mila euro per la realizzazione o l'acquisto di pubblicazioni	57 mila euro per sostenere il diritto allo studio e l'affiancamento educativo
	69 progetti finanziati	101 mila euro a sostegno della didattica di Università ed Enti di formazione	69 mila euro per la realizzazione di convegni e seminari in tema educativo	44 mila euro per la realizzazione di eventi
2016	507.800 euro i contributi deliberati	59 progetti finanziati	9 progetti sostenuti tramite Meridonare tra 2015 e 2016	

Attività diretta della Fondazione

OBIET/ TIVI ATTIVITÀ E RISUL/ TATI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU ISAIA SALES

A maggio 2016, presso la sala Marrama della sede della Fondazione Banco di Napoli, in occasione della presentazione del libro di Isaia Sales "Storia dell'Italia mafiosa", si è tenuto il dibattito "Mafia e politica, le ragioni di un'intesa di successo", organizzato dall'Associazione culturale Merqurio in collaborazione con Fondazione.
Al convegno hanno partecipato un consigliere regionale, l'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli, il procuratore capo della Repubblica presso il Tribunale di Nola e il presidente della Fondazione Banco di Napoli, oltre all'autore del libro, Isaia Sales, che ha concluso il dibattito.

Attività erogativa

CORSO DI FORMAZIONE DIDATTICA E LABORATORI PSICOATTITUDINALI PER BAMBINI NEL RIONE SANITÀ

Fondazione Rione Sanità Onlus
40.000 €
Napoli

Il contributo della Fondazione ha sostenuto il progetto, in collaborazione con l'Istituto Federico Ozanam del Rione Sanità, per la realizzazione di un **corso di formazione didattica completa** fino al termine della scuola dell'obbligo per **260 bambini del Rione**, affiancando alla didattica anche **laboratori psicoattitudinali.**

DIRITTO ALLA SCUOLA, DIRITTO AL FUTURO: UN PROGRAMMA PER IL SUCCESSO SCOLASTICO

Comunità di Sant'Egidio
20.000 €
Napoli

La Fondazione ha sostenuto la realizzazione del progetto per lo sviluppo di **percorsi di integrazione per il successo scolastico dei bambini Rom della Città promuovendo una scolarizzazione di qualità.**

Il progetto è rivolto ai bambini che vivono a Napoli nei **campi rom di Scampia, Barra, Zona Industriale e Ponticelli** e mira a sostenere la **frequenza regolare a scuola** dei bambini rom e ad aumentare le **occasioni di incontro e integrazione** tra la realtà dei rom e il tessuto sociale in cui sono inseriti con l'impiego di diversi strumenti opportunamente coordinati.

IMPARA L'ARTE E... INVESTIAMO SUL FUTURO DELLA CITTÀ DEI BAMBINI ROM

meridonare

Fondazione Rione Sanità
50.000 € dalla Fondazione
+10.320 € raccolti grazie a 149 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto "IMPARA L'ARTE E ..investiamo sul futuro della Città", sostenuto tramite i fondi raccolti da Meridonare e il contributo della Fondazione, **è rivolto ai bambini delle classi della scuola primaria**, **suddivisi per gruppi misti a seconda delle attitudini, degli interessi e dei bisogni rilevati**.

L'obiettivo del progetto è fornire - tramite attività laboratoriali - strumenti per valorizzare le attitudini naturali di ciascun bambino. È prevista una convenzione con l'Accademia delle Belle Arti di Napoli per promuovere un ampio **programma didattico-pratico volto a scoprire e a sviluppare talenti, attitudini e interessi**. Le attività laboratoriali si dvolgono per l'intero anno scolastico per circa 15 ore settimanali (3 ore per classe) e sono monitorate dai volontari della Fondazione Alessandro Pavesi.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 19 ottobre 2015 al 29 febbraio 2016, ha permesso di raccogliere 60.320 euro, di cui 10.320 euro grazie alle donazioni su Meridonare, superando di 10.320 euro l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto. Per favorire le donazioni la Fondazione Rione Sanità ha attivato una pagina facebook dedicata, con un link alla pagina di Meridonare per chi era intenzionato a fare una donazione.

ADOTTA UNO STUDENTE

meridonare

Amaria Onlus 7.0
2.000 dalla Fondazione
7.655€ raccolti grazie a 83 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto "Adotta uno studente", sostenuto tramite i fondi raccolti da Meridonare e il contributo della Fondazione, è stato realizzato da AMaria Onlus, associazione di volontariato che affronta le molteplici forme di disagio sociale che affliggono la popolazione del Centro storico della città di Napoli.
Il progetto nasce con l'obiettivo di **sostenere gli adolescenti nel diritto allo studio,** colmando l'assenza del supporto familiare e garantendo ad alcuni ragazzi del quartiere San Giuseppe il **pagamento della tassa scolastica, dei libri e del materiale didattico** per la frequenza a corsi di Scuola Superiore, all'Università o al Conservatorio di San Pietro a Majella, celebre istituto musicale ubicato proprio nel quartiere San Giuseppe di Napoli, che ha fortemente contribuito allo sviluppo della scuola musicale napoletana.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal dal 5 settembre 2016 al 3 gennaio 2017, ha permesso di raccogliere 7.655 euro.
La campagna di comunicazione si è svolta sia *online* che *offline* coinvolgendo tutti i fedeli della Parrocchia della zona, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare.

Attività erogativa

AMBASCIATORI NEL MONDO

UWC Adriatic ONLUS
8.000 €
Napoli

Il progetto "AMBASCIATORI nel MONDO" ha permesso di **far vivere un'esperienza d'eccellenza educativa a una studentessa meritevole di Napoli** che ha potuto, grazie al contributo concesso dalla Fondazione Banco di Napoli, **frequentare gratuitamente il primo anno del biennio di studi 2015/2017 presso il collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus**.
La studentessa ha frequentato con successo la prima annualità e si appresta, a maggio 2017, a sostenere gli esami per conseguire il Baccalaureato Internazionale.

LA FONDAZIONE SOSTIENE GLI STUDI UNIVERSITARI

PREMI DI STUDIO PER GIOVANI LAUREATI RESIDENTI NEL MOLISE

Fondazione Lello Lombardi
40.000 €
Molise (Isernia)

Grazie al contributo della Fondazione Banco di Napoli sono stati conferiti **20 premi di studio per giovani laureati residenti nel Molise**, per l'iscrizione a corsi di Alta Formazione Politica e a corsi in Europrogettazione.

CREAZIONE DI UN FONDO PRESTITO D'ONORE

IPE, Istituto per ricerche ed attività educative
30.000 €
Riviera di Chiaia

Con la somma messa a disposizione è stato creato un Fondo Prestito d'Onore per studenti meritevoli e meno abbienti che intendono **partecipare ai Master di Alta Formazione dell'istituto per ricerche e attività educative.**

AGGANCIO

Istituto San Giovanni Bosco
3.000 € di premialità dalla Fondazione
+7.000€ raccolti grazie a 103 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto, sostenuto tramite fondi raccolti da Meridonare e la premialità della Fondazione, è volto al **finanziamento di borse di studio che permetteranno a due studenti di concludere il ciclo di studi intrapreso.**

Il progetto prevede per i vincitori delle due borse di studio:

• **il sostegno per la conclusione di un corso di specializzazione a Milano**: pagamento delle rate universitarie; frequenza ai corsi; permanenza a Milano in data da definire per l'elaborazione e la discussione finale (3 giorni); l'acquisto di libri di testo; 3 viaggi di andata e ritorno Napoli – Milano; l'alloggio per tre soste a Milano.

• **Il sostegno per le rate e la frequenza dell'ultimo anno di ingegneria**: pagamento della rata di iscrizione all'ultimo anno; elaborazione della tesi e discussione finale; acquisto di libri di testo.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 8 gennaio 2015 al 15 aprile 2015, ha permesso di raccogliere 10.000 euro, di cui più della metà raccolte grazie alle donazioni, raggiungendo e superando l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto, anche grazie a 3.000 euro di premialità erogati dalla Fondazione Banco di Napoli.

Per la diffusione dell'iniziativa di *crowdfunding* sono stati realizzati eventi mirati di divulgazione, oltre alla comunicazione e diffusione sul web e sui *social network.*

Attività erogativa

SOSTEGNO DIRETTO ALLE UNIVERSITÀ

Università del Molise
30.000 €
Molise

I fondi erogati è stato possibile sostenere le numerose attività di ricerca scientifica e didattica che realizza l'Ateneo.

Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
26.250 €
Napoli

Con l'erogazione è stato sostenuto il Master Universitario in Marketing & Service Management per l'anno accademico 2015-16, un progetto di alta formazione post-laurea, con sempre più iscritti e una notorietà sempre più elevata nel Mezzogiorno e in Italia.

SOS UNIVERSITÀ

Gruppo docenti e ricercatori Federico II
5.860 € raccolti grazie a 246 donatori su Meridonare
Napoli

Il progetto "SOS Università" ha come obiettivo l'acquisto di una pagina di un quotidiano nazionale da parte di un gruppo di docenti e ricercatori dell'università Federico II Napoli per **informare e rendere partecipe la pubblica opinione della crisi attuale dell'università italiana e della discriminazione di cui la docenza universitaria è oggetto rispetto ad altri comparti della pubblica amministrazione.**

Tramite il progetto docenti e ricercatori intendono:
- **promuovere il riconoscimento della loro dignità di lavoratori** anche tramite il superamento della discriminazione salariale
- ottenere un **sistema di valutazione meritocratico**, eliminando gli effetti distorsivi del sistema attuale che tende a penalizzare gli Atenei ritenuti "peggiori" - per la stragrande maggioranza nel Sud - sottraendo loro finanziamenti essenziali, con la possibile conseguenza di sparizione completa di Università in molte regioni del Mezzogiorno e una drastica riduzione in altre.

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dall'1 aprile al 6 maggio, ha permesso di raccogliere 5.860 euro, raggiungendo più del

>>
doppio dell'obiettivo che il proponente si era prefissato. La campagna di comunicazione si è svolta sia online che offline, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare e ha coinvolto un'intera categoria di ricercatori e docenti universitari che hanno trovato nel crowdfunding la possibilità di far conoscere il disagio esistente nel mondo accademico.

OPEN SEA - SUMMER SCHOOL ON MIGRATION, SEA BORDER CONTROL AND HUMAN RIGHTS

Centro di eccellenza Jean Monnet
5.000 €
Napoli

Il Progetto "OPEN SEA Summer School on Migration, Sea Border Control and Human Rights" è stato proposto dal "Centro di eccellenza Jean Monnet" dell'Università di Napoli "L'Orientale" tra il 6 e il 14 giugno 2016. **Hanno partecipato 48 discenti tra dottori di ricerca, funzionari di ONG internazionali e operatori del settore, provenienti da 4 diversi continenti e 15 Paesi differenti.**

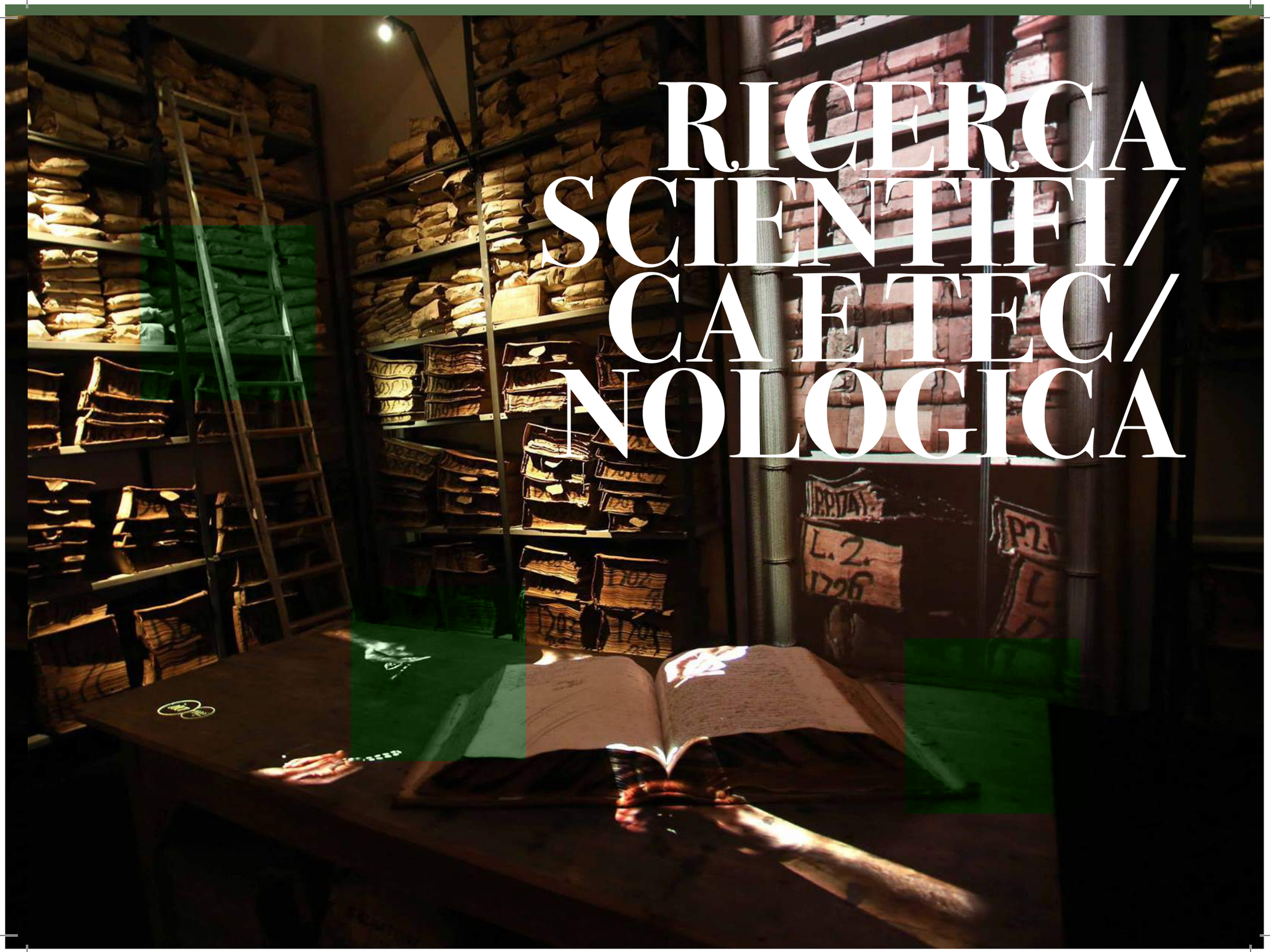
Le attività didattiche, in lingua inglese, si sono svolte tramite lezioni frontali, seminari e gruppi di lavoro con docenti proveniente da Università di vari Paesi europei, funzionari internazionali, *stakeholder* e operatori del settore, con l'obiettivo di **approfondire lo studio delle normative internazionali esistenti e definire nuove politiche più attente alla tutela dei diritti dei migranti nell'area del Mediterraneo.**

Nel corso della giornata conclusiva ha avuto luogo un workshop durante il quale gli allievi hanno elaborato e presentato un documento sulle prospettive di cambiamento della gestione del fenomeno migratorio da parte dei *policy makers* nazionali dell'Unione europea che è stato ufficialmente consegnato al sottosegretario alla Difesa Onorevole Gioacchino Alfano.

Grazie al contributo della Fondazione, sono state proposte anche numerose **iniziative culturali collaterali** come le visite guidate agli scavi di Stabia, di Pompei, alla città di Sorrenti, al Vesuvio, a capri, concerto di musica antica, ricevimento finale con cena di gala e musica dal vivo.

L. 2.
1726

RICERCA SCIENTIFICA/ TECNOLOGICA



Attività dirette della Fondazione

COLLOQUIO SCIENTIFICO SULL'IMPRESA SOCIALE

Obiet/tivo Favorire il dibattitto e l'approfondimento di temi inerenti alle finalità della Fondazione

Il Colloquio Scientifico sull'impresa sociale è un **convegno scientifico organizzato annualmente** con l'obiettivo di promuovere **percorsi di studio e di riflessione interdisciplinari** in grado di cogliere gli elementi di innovazione che caratterizzano la fase di sviluppo dell'**impresa sociale in Italia.**

Nel 2016 il secondo dei due giorni della X edizione del Colloquio Scientifico si è tenuto presso la Sala Marrama della Fondazione Banco di Napoli con l' intervento, tra gli altri, del prof. Daniele Marrama, Presidente della Fondazione.

ATTIVITÀ EROGATIVA

2015	436.650 euro contributi deliberati	136 mila euro per borse di studio e di ricerca	51 mila euro a sostegno di progetti di ricerca in ambito sanitario
	33 progetti finanziati	104 mila euro a sostegno di università, enti e centri di ricerca	71 mila euro a sostegno di progetti di ricerca sociale e di sviluppo del territorio
2016	248.500 euro contributi deliberati	13 progetti finanziati	3 progetti sostenuti tramite Meridonare tra 2015 e 2016

LA FONDAZIONE SOSTIENE LA RICERCA MEDICA

SOSTEGNO ALLA RICERCA DELLA LILT LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori
15.000 €
Napoli

Tramite l'erogazione da parte della Fondazione è stato sostenuto il progetto di ricerca Valutazione con ecografia ed ecocolor-doppler e CEUS dell'attività proliferativa e della Neo angiogenesi del carcinoma mammario e dell'efficacia di nuove strategie terapeutiche in modelli animali ortotopici.

SVILUPPO E VALIDAZIONE DI METODI BIOANALITICI PER LA QUANTIFICAZIONE DI ANALITI TARGET CORRELATI A DISORDINI METABOLICI

Università G. D'Annunzio
25.000 €
Chieti - Pescara

La Fondazione ha rinnovato l'assegno di ricerca (ex legge 240/2010) per il Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche per il progetto di ricerca "Sviluppo e Validazione di Metodi Bioanalitici per la Quantificazione di Analiti Target correlati a Disordini Metabolici".

PROGETTO MOSAI - MONITORAGGIO INNOVATIVO PER LA SALUTE

Associazione di Promozione Sociale Imeda Onlus
10.000 €
Napoli

Il progetto MOSAI prevede lo sviluppo e alcuni test di un software, su un numero ristretto di soggetti fragili, per raccogliere dati sulla salute del paziente tramite tecnologie di uso comune e discriminare quelli utili per il medico in base alla terapia applicata.

TOMOSINTESI - LA MAMMOGRAFIA DEL FUTURO

meridonare

LILT (Lega Italiana per la lotta contro i tumori) Napoli
12.165 €
14.000 €
Napoli

Dal 1939 la LILT - Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - ha sede presso l'Istituto Nazionale Tumori Napoli "Fondazione Pascale".

Il progetto "Tomosintesi: la mammografia del futuro" **sostiene la ricerca e la prevenzione oncologica p**oiché la prevenzione dei tumori della mammella è da sempre uno dei campi di azione più importanti della LILT.

Negli ultimi anni è stata messa a punto una nuova metodica di imaging mammario di ultima generazione, la mammografia con Tomosintesi, in grado di venire incontro ai limiti della mammografia digitale. Il progetto prevede **l'acquisizione di una Tomosintesi** da installare presso il Servizio di Radiodiagnostica Day –Hospital dell'Istituto Nazionale Tumori di Napoli **con l'obiettivo di aumentare il numero di diagnosi precoci per tumore al seno specie nelle donne più giovani.**

La campagna di raccolta fondi su Meridonare, attiva dal 15 dicembre 2015 al 15 aprile 2016, ha permesso di raccogliere 26.165€ di cui poco meno della metà raccolte grazie alle donazioni, raggiungendo e superando l'obiettivo di fondi necessari per la realizzazione del progetto grazie a 14.000 euro di premialità erogati dalla Fondazione Banco di Napoli.

Per la diffusione dell'iniziativa di *crowdfunding* è stato coinvolto un numero di sostenitori molto vasto nei vari appuntamenti che l'Assocaizione ha saputo pianificare. Tra gli altri è stata diffusa tra i soci una rivista cartacea che pubblicizzava il progetto. Si sono inoltre tenuti due eventi di divulgazione: il party di Carnevale e il concerto di Fabio Concato, oltre che una serie di eventi minori organizzati direttamente dai soci.

La campagna di comunicazione si è svolta sia *online* che *offline*, garantendo visibilità sia al progetto che a Meridonare.

RICERCA SUL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO A NAPOLI

Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva, Sezione di Neuropsichiatria Infantile
20.000 €
Napoli

Il Dipartimento della Seconda Università degli Studi di Napoli ha realizzato, grazie al supporto economico, una ricerca sul bullismo e il cyberbullismo nell'area metropolitana di Napoli.

LA FONDAZIONE SOSTIENE STUDI E RICERCHE PER IL TERRITORIO

PREMIO SCIENTIFICO "CAPO D'ORLANDO"

Museo Mineralogico Campano
5.000 € nel 2015 e 5.000 € nel 2016
Vico Equense (NA)

Il contributo della Fondazione – nel 2015 e nel 2016 - è destinato al supporto dell'organizzazione del **Premio Scientifico "Capo d'Orlando"** che ha visto tra i suoi premiati Sir Andre Geim, Nobel per la fisica 2010. L'edizione 2016 del premio ha visto la presenza del Prof. Stephan Hell, Nobel per la chimica nel 2014. La XVIII edizione del premio è stata affiancata dall'organizzazione della mostra "Arte & Scienza: La scoperta del bosone di Higgs", tenutasi presso il Castello Giusso di Vico Equese.

PROMOZIONE DELL' ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA INGV - TERREMOTI VULCANI AMBIENTE DI NAPOLI

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV Terremoti Vulcani Ambiente
20.000 €
Napoli

Grazie al contributo della Fondazione sono state organizzate due importanti manifestazioni per la promozione dell'importante ruolo culturale e sociale dell'Osservatorio e la valorizzazione dell'immagine nazionale e internazionale delle istituzioni scientifiche e culturali napoletane.

Nota di com/mento

del Presidente del GBS/ Prof. Paolo Ricci

È motivo di piacere e di soddisfazione poter dare seguito all'invito della Fondazione Banco di Napoli di commentare la prima edizione del proprio bilancio sociale. Il documento, partecipatomi nella seconda settimana del mese di marzo 2017, si riferisce agli esercizi 2013, 2014 e 2015, per i principali elementi economico-finanziari, e all'esercizio 2016, per gli aspetti relativi a identità, organizzazione, governance e impatti sociali della gestione. Il bilancio è stato redatto secondo la metodologia Refe, "rendersi conto per rendere conto", la cui applicazione ha numerosi precedenti in diverse realtà aziendali, metodologia che presenta come caratteristica principale quella di considerare indispensabile, per i processi di rendicontazione volontaria non finanziaria, il graduale raggiungimento della piena consapevolezza di sé stessi, dei propri processi gestionali, delle proprie responsabilità. In questa direzione, il bilancio sociale costituirebbe e costituisce una rilevante occasione di crescita delle proprie capacità introspettive, in chiave di responsabilità sociale.

Il documento si articola in tre sezioni principali: identità, organizzazione e risorse, obiettivi attività e risultati. Ciascuna sezione, rispondendo alla predetta filosofia di fondo, di accrescimento della conoscenza dell'azienda per migliorare il significato e il senso della propria azione, contribuisce in maniera sintetica ma efficace all'approfondimento dei temi fondamentali dell'esperienza aziendale. Trattandosi della prima edizione, è ragionevole ipotizzare che il documento potrà arricchirsi in futuro di ulteriori elementi di giudizio e soprattutto di prospettive e visioni sempre in movimento. La continuità temporale della rendicontazione testimonia, di norma, almeno due aspetti: il convinto e costante orientamento della governance a comprendere meglio i fenomeni aziendali e la loro genesi; il graduale radicamento di tali strumenti nella cultura delle donne e degli uomini che sono in relazione con la Fondazione.

Nel documento le esigenze descrittive e le necessità di misurazioni quantitative appaiono fortemente soddisfatte. Appaiono ben garantiti anche i principi della comprensibilità e della comparabilità delle informazioni. La terza parte del documento, in particolare, evidenzia in maniera trasparente gli obiettivi, le attività e i risultati: le aree di intervento, i progetti e le azioni, nonché gli output conseguiti, nei diversi campi in cui la Fondazione opera, vengono ben presentati, mettendo a

disposizione del lettore informazioni e ricadute sociali, in modo chiaro e sintetico. Aspetti che potrebbero contribuire ulteriormente alla comprensione dei fenomeni aziendali sono: il grado di partecipazione delle persone impegnate in azienda alla costruzione del documento; il rilievo, in termini di contributo alla programmazione aziendale, che il documento stesso potrà effettivamente assicurare in futuro. Così come potrebbe fornire indicazioni di qualche utilità il contributo dei diversi stakeholder, almeno per ciò che concerne un loro giudizio sulle diverse attività svolte. Tali aspetti, dovrebbero garantire in particolare i principi dell'inclusione e della coerenza.

Nel complesso il primo bilancio sociale della Fondazione Banco Napoli deve essere considerato un utilissimo documento di rendicontazione in grado di influenzare significativamente sia il ruolo della Fondazione sia gli strumenti e i percorsi di attuazione della propria missione.

Nota di com/mento

del Presidente del GBS/ Prof. Paolo Ricci